



EMERGENCY
www.emergency.it

{BILANCIO al 31 dicembre 2013}



EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

L'impegno umanitario di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Nel 2013 Emergency ha proseguito e ampliato l'intervento umanitario in Italia, avviato nel 2006.

A gennaio 2013 uno dei due polibus ha raggiunto l'area di Castel Volturno, una delle aree con la più alta densità di popolazione immigrata in Italia, nella quale, oltre al degrado urbano, si registra una forte presenza della criminalità organizzata. L'intervento si è protratto per tutto l'anno e oltre, in ragione dei bisogni sanitari riscontrati: per tale ragione Emergency sta valutando la possibilità di allestire un nuovo poliambulatorio fisso in quel territorio.

A luglio sono iniziate le attività nel nuovo poliambulatorio di Polistena, in Calabria. Nello stesso periodo hanno iniziato l'operatività due Minivan, camper con un ambulatorio a bordo attrezzato per effettuare visite mediche, in particolare ai braccianti impiegati sul territorio pugliese, realizzati in collaborazione con la Regione Puglia. Da fine luglio 2013, su richiesta della Prefettura e della ASL di Siracusa, lo staff di uno dei due polibus fornisce assistenza sanitaria di base ai migranti, provenienti soprattutto dal Corno d'Africa, dalla Siria e dal Medioriente, che sono sbarcati in gran numero durante il periodo primaverile ed estivo e sono ospitati presso l'ex scuola Umberto I: l'intervento si è successivamente protratto per tutto il resto dell'anno.

In attuazione di un progetto finanziato dalla Comunità Europea (FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione), Emergency ha avviato in Sicilia tre sportelli di orientamento socio-sanitario a Messina, Catania e Ragusa. I mediatori culturali e gli infermieri di Emergency agevolano così l'accesso al sistema sanitario nazionale da parte dei migranti presenti sul territorio.

Nel 2013 presso i poliambulatori di Palermo e Marghera oltre il 10% di pazienti in più rispetto all'anno precedente sono stati gratuitamente visitati, curati e avviati all'inserimento nel sistema sanitario nazionale.

Anche nel 2013, la maggiore attenzione prestata alle persone in stato di bisogno in Italia non ha fatto venire meno l'impegno di Emergency nei programmi umanitari gestiti all'estero a favore della vittime della guerra e della povertà.

In Afghanistan, per il terzo anno consecutivo, si è registrato il più alto numero di feriti di guerra ricoverati nei nostri ospedali durante il periodo estivo e oltre, in corrispondenza con l'acuirsi dei combattimenti. La rete di centri sanitari e posti di primo soccorso è stata allargata con la realizzazione di due nuovi FAP nell'area di Lashkar-gah, consentendo così un migliore afflusso di pazienti al nostro locale ospedale di riferimento, tale da imporre successivamente una restrizione dei criteri di ammissione per poter assistere tutti i feriti di guerra trasferiti alla struttura. La speranza di vita restituita alla popolazione afgana non si limita alla cura delle vittime dirette del conflitto: nel nostro Centro di Maternità ad Anabah nel 2013 abbiamo registrato un significativo incremento del numero delle visite alle donne in gravidanza, potendo altresì assistere alla nascita, in media, di 12 bambini al giorno.

La situazione nella Repubblica Centrafricana ha subito un drastico peggioramento nel corso del 2013. A seguito del colpo di stato avvenuto a fine marzo, gli scontri si sono intensificati con una brutalità non conosciuta prima nel Paese, facendo al contempo precipitare le condizioni del già carente sistema sanitario nazionale. Dal mese di aprile un team chirurgico di Emergency lavora presso il Complexe Pédiatrique, l'ospedale pediatrico della capitale, garantendo in tal modo gratuitamente cure chirurgiche d'emergenza. Negli ultimi mesi dell'anno le condizioni di sicurezza sono ulteriormente precipitate, provocando un alto numero di sfollati che si sono riversati in campi profughi sorti spontaneamente intorno alla capitale. In tale contesto, un team mobile di Emergency è impegnato a offrire cure di base agli occupanti tali campi, consentendo il trasporto in ospedale dei pazienti più gravi.

Per quanto riguarda le strutture in Italia, è proseguito il programma di riorganizzazione e ristrutturazione interna degli uffici e delle attività, iniziato nel 2012. A luglio 2013 è stata inserita una nuova figura in organico, con l'assunzione di un direttore generale.

Il proseguimento nel 2013 del piano finanziario di contenimento dei costi e rilancio dell'attività iniziato nel corso dell'anno precedente ha consentito di raggiungere risultati di bilancio importanti. L'anno finanziario si è chiuso infatti con una ulteriore riduzione dell'indebitamento verso i fornitori, portato ormai a limiti fisiologici in ragione del volume di attività, consolidando al contempo l'azzeramento dell'esposizione verso le banche per l'anticipo dei contributi del 5 per 1.000. L'esercizio chiude con una raccolta fondi complessiva più alta di sempre e con un significativo avanzo positivo di gestione, secondo gli obiettivi che si erano prefissati nel piano di riorganizzazione e ristrutturazione avviato nel settembre 2011. Gli obiettivi dei prossimi anni restano il consolidamento della situazione patrimoniale complessiva e dei parametri fondamentali secondo quanto previsto dagli indicatori degli organismi di cooperazione internazionale (in particolare, da *European Commission Humanitarian Office*), al fine di ampliare ulteriormente la capacità di risposta ai bisogni sanitari, all'estero e in Italia.



I PROGETTI DI EMERGENCY

PROGRAMMA IRAQ Emergency continua a gestire il Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità. Emergency organizza inoltre un programma di reintegrazione sociale attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale, riservati ai pazienti che richiedono di parteciparvi (31 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso (497 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane per la lavorazione del ferro, del legno, del cuoio, dei tessuti e per la produzione del PVC per la realizzazione di infissi interni ed esterni (308 dall'inizio dell'attività). Con il programma di reintegrazione sociale Emergency restituisce dignità alle persone, vincendo la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare ad essere anche fonte di sostentamento per sé e le loro famiglie.

Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da Emergency nel corso degli anni precedenti. Anche nel 2013, l'agenzia governativa irachena che si occupa delle mine antiuomo nel Paese (GDMA - General Directorate of Mine Action) ha sostenuto Emergency attraverso la fornitura di materiale per protesi, per un valore pari a **121.134 euro**.

PROGRAMMA AFGHANISTAN

VALLE DEL PANSHIR L'ospedale di Anabah resta l'unica struttura sanitaria gratuita accessibile a una popolazione di circa 250.000 persone, distribuita in piccoli villaggi della valle del Panshir e del Passo di Salang. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di chirurgia d'urgenza, di chirurgia generale, di medicina interna e di pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di 18 posti di pronto soccorso e centri sanitari aperti e gestiti da Emergency nella regione e nelle province circostanti.

L'adiacente Centro di maternità di Emergency ad Anabah ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Sono aumentate le visite ambulatoriali, gli interventi e i parti perché l'ospedale è ormai un punto di riferimento per le donne della valle e delle province adiacenti, grazie anche alla rete di centri sanitari della regione, che indirizzano le donne presso il Centro di maternità. Negli ultimi anni sono ormai oltre 10 i bambini che vedono la luce ogni giorno nella nostra struttura, 12 è stata la media nel 2013. Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione, nella popolazione che abita la regione del Panshir, oltre che di fiducia verso il lavoro prestato dalla struttura di Emergency.

Dal 2012 il governo afgano eroga un finanziamento a sostegno delle attività di Emergency nella Valle del Panshir. Il contributo per il 2013 è stato pari a **1.216.052 USD**. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta del continuo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per Emergency il rafforzamento della collaborazione con le autorità sanitarie locali.

KABUL A Kabul Emergency gestisce dall'aprile 2001 un Centro per la chirurgia di guerra, dotato di un reparto di terapia intensiva con sei posti letto di alto livello (l'unico completamente gratuito per la popolazione in tutto l'Afghanistan) e di una tomografia computerizzata. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di 13 posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da Emergency nella regione e a Kabul (nelle carceri, all'interno di un riformatorio e di un orfanotrofio). La restrizione dei criteri di ammissione ai soli pazienti feriti di guerra (e

alle vittime di traumi sotto i 14 anni) decisa nel 2010 si è rivelata una decisione lungimirante, alla luce della recrudescenza degli scontri avvenuta nel Paese negli ultimi tre anni: in media 6 vittime di guerra al giorno sono state ricoverate nell'ospedale di Kabul, per una media di oltre 10 interventi chirurgici al giorno.

LASHKAR-GAH Il Centro chirurgico per vittime di guerra "Tiziano Terzani" si trova nel sud dell'Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 100.000 persone. Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi a pazienti sotto i 14 anni. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i 5 posti di pronto soccorso di Emergency in Helmand. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di Emergency a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l'Iran. L'apertura di due nuovi FAP in Helmand, oltre ai tre aperti negli scorsi anni, ha consentito un efficace accesso in ospedale a pazienti che abitano in zone particolarmente colpite dal conflitto ma lontane dalla nostra struttura. Anche grazie al lavoro dei FAP, nel 2013 l'afflusso di feriti di guerra è aumentato in modo significativo, rendendo necessario restringere i criteri di ammissione per i ricoveri in ospedale alle sole vittime di guerra, mentre gli altri pazienti sono stabilizzati in pronto soccorso e poi trasferiti al vicino ospedale pubblico.

PROGRAMMA CARCERI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2013 sono proseguite le attività sanitarie di Emergency a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Department, Pol-e-charki, Female Jail*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*). Quelli di Emergency sono gli unici presidi sanitari in grado di garantire continuità nelle cure e assistenza ai pazienti in queste strutture..

Emergency gestisce attualmente una rete di **31 posti di primo soccorso e centri sanitari** nel Paese, che fanno riferimento ai tre ospedali principali. Nel corso del 2013 è stato portato avanti un ampliamento della rete sanitaria per far fronte in modo ancora più incisivo all'inasprirsi degli scontri nel Paese: 4 nuovi centri di primo soccorso sono stati aperti nelle province di Logar e Paktia (area di Kabul) e Helmand (area di Lashkar-gah).

Nel corso del 2013 Emergency ha beneficiato di vari finanziamenti da parte di fondi per la risposta alle emergenze umanitarie delle Nazioni Unite, in particolare:
- ERF – *Emergency Response Fund*, per un totale di **276.585 USD** a sostegno delle attività dei posti di primo soccorso e di assistenza ai feriti di guerra nelle aree di Kabul e Lashkar-gah da;
- CERF – *Central Emergency Response Fund*, **418.000 USD** a sostegno delle attività dell'ospedale di Kabul;
- WHO – **World Health Organization**, **199.866 USD** a sostegno delle attività dell'ospedale di Lashkar-gah.

PROGRAMMA SIERRA LEONE La situazione generale della Sierra Leone resta molto difficile. Il paese occupa ancora oggi uno degli ultimi posti nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite nel 2013. Il Centro chirurgico e pediatrico di Emergency – attivo da novembre 2001 – si trova a Goderich, nei sobborghi della capitale sierraleonese Freetown ed è l'unica struttura a offrire assistenza sanitaria gratuita e di livello elevato nell'area e assistenza chirurgica specialistica nell'intero Paese. I principali ambiti di intervento del Centro sono la chirurgia d'urgenza, soprattutto addominale, e la traumatologia.

Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l'aggiunta di corsie di degenza nel 2013. I bambini sono affetti principalmente da infezioni alle vie respiratorie, malaria e anemia: i casi più gravi vengono ricoverati nella corsia medica pediatrica dell'ospedale. Presso l'ospedale di Emergency a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell'esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall'ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. L'ingestione di caustici provoca gravi ustioni all'esofago che, cicatrizzandosi, si restringe fino a impedire l'alimentazione.

Nel corso dell'anno è proseguito inoltre il programma nutrizionale per i bambini visitati presso l'ambulatorio pediatrico e, per le loro madri, il programma di educazione igienico- sanitaria, nutrizionale e informativo sui sintomi delle principali malattie pediatriche e sulle modalità di prevenzione.

Nel 2013 il governo della Sierra Leone ha erogato un contributo di **350.000 euro** a sostegno delle attività dell'ospedale di Emergency a Goderich. È questo un ulteriore segno di fiducia e di riconoscimento dell'importanza del nostro lavoro nel Paese.

PROGRAMMA SUDAN Ad aprile 2007 Emergency ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma regionale di pediatria e cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro *Salam* ("pace" in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica. Al Centro sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso la rete di Centri pediatrici aperti in Sudan e nei paesi limitrofi. Tali Centri, oltre all'attività di screening cardiologico, prestano assistenza medica di base ai bambini fino a 14 anni e svolgono attività di educazione igienico-sanitaria alle madri. Il primo di questi Centri è stato inaugurato a Bangui, nella Repubblica Centrafricana, nella primavera del 2009. Un secondo Centro è stato inaugurato a luglio 2010 a Nyala, nello stato del Sud Darfur, in Sudan. Un terzo Centro ha iniziato l'attività a Port Sudan nel dicembre 2011. Le attività del Centro pediatrico di Nyala sono ancora sospese a seguito del sequestro di Francesco Azzarà, avvenuto tra agosto e dicembre 2011. A ormai due anni di distanza, infatti, non si sono ancora purtroppo ristabilite le condizioni minime necessarie a garantire la sicurezza dei propri operatori nazionali e internazionali in loco.

Il personale internazionale di Emergency esegue inoltre visite di screening presso alcuni ospedali pubblici di Paesi africani e presso le strutture di Emergency in Sierra Leone, Afghanistan e Iraq. Altri pazienti vengono segnalati da enti e organizzazioni umanitarie locali o internazionali. A Khartoum, dall'inizio delle attività al 31 dicembre 2013, sono stati operati pazienti provenienti da 25 paesi diversi dal Sudan: Afghanistan (29), Burkina Faso (2), Burundi (11), Cameroun (1), Ciad (38), Eritrea (130), Etiopia (144), Gibuti (16), Giordania (4), Iraq (76), Liberia (1), Kenya (46), Nigeria (37), Repubblica Centrafricana (74), Repubblica Democratica del Congo (34), Ruanda (22), Senegal (3), Sierra Leone (62), Somalia (41), Tanzania (4), Uganda (40), Zambia (8), Zimbabwe (9), oltre a due cittadini italiani temporaneamente residenti in Sudan. Nel corso del 2013 il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a **1.725.911 euro** a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili, che includono anche un rimborso delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica.

Il Centro pediatrico di Emergency all'interno del campo profughi di Mayo è attivo dal dicembre 2005 e svolge un lavoro indispensabile all'interno del campo, che ospita ancora oggi un numero imprecisato di rifugiati

interni (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur e del Sud Sudan). All'attività di visita all'interno della struttura e nelle varie aree del campo profughi, si accompagnano quella di verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter* (CHP), quella di ricovero in osservazione giornaliera e quella di riferimento dei casi più gravi agli ospedali cittadini. Nell'estate 2013 Emergency è stata costretta a sospendere le attività del Centro pediatrico di Mayo per qualche settimana a causa di un'inondazione nel campo profughi che impediva l'accesso alla struttura. Da dicembre 2011 il Centro Pediatrico di Mayo è cofinanziato dall'Unione Europea (progetto EuropeAid 278-106), con un contributo di **499.999 euro su tre anni: nel 2013 sono stati accreditati 161.327 euro**.

Il *Common Humanitarian Fund* (CHF) delle Nazioni Unite ha erogato l'ultima tranche pari a **67.508 USD** di un finanziamento triennale per il Centro pediatrico di Port Sudan, a copertura di costi di gestione del primo trimestre dell'anno. Un ulteriore contributo di **61.495 euro** è stato erogato dalle autorità sudanesi a sostegno delle attività del Centro.

Inoltre, in virtù dell'esperienza pluriennale dell'organizzazione nella formazione di professionisti sanitari, l'Accademia infermieristica di Port Sudan ha richiesto di poter inviare i propri studenti presso il Centro pediatrico di Emergency per svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi. Tale percorso formativo è stato avviato con il supporto della Cooperazione Italiana in Sudan, che ha contribuito finanziariamente al primo semestre di progetto pilota da marzo ad agosto 2013, stanziando un contributo di **46.500 euro**. Alla luce dei risultati ottenuti, si prevede di dare seguito all'iniziativa nell'ambito di un progetto promosso dalla Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo, che sarà avviato nel corso del 2014.

PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA Nel mese di marzo 2009 a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, è stato inaugurato il primo Centro pediatrico previsto dal programma regionale di pediatria e cardiocirurgia di Emergency in Africa, con fulcro il Centro *Salam* di Khartoum.

La struttura ha una corsia con otto posti letto, è aperta ventiquattro ore su ventiquattro, presta assistenza sanitaria ai bambini fino a 14 anni (vengono effettuate dalle 80 alle 100 visite ambulatoriali al giorno) e fornisce attività di educazione igienico-sanitaria alle madri. Il Centro è attrezzato inoltre con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di Emergency effettua lo screening di bambini e adulti cardiopatici da trasferire al Centro *Salam* di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Al dicembre 2012, 74 pazienti originari della Repubblica Centrafricana sono stati curati presso il Centro *Salam* di Khartoum. Successivamente all'intervento, i pazienti possono sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro sanitario di Bangui, ricevendo gratuitamente i farmaci necessari.

Da giugno del 2011 è attivo inoltre un programma di assistenza prenatale di primo livello alle donne in gravidanza.

A seguito del colpo di stato del 24 marzo 2013, la situazione sanitaria nel Paese è peggiorata drasticamente. Il sistema sanitario, già carente e in grado di rispondere solo parzialmente alle necessità della popolazione centrafricana, è stato messo ulteriormente in difficoltà dalla crisi, che si è fortemente aggravata nel corso degli ultimi mesi. Per questo motivo da aprile 2013 un team chirurgico di Emergency lavora presso il *Complexe Pédiatrique* - l'ospedale pediatrico pubblico - su richiesta della direzione della struttura. Dopo aver riattivato due sale operatorie dell'ospedale, i nostri medici e infermieri hanno garantito

gratuitamente cure chirurgiche urgenti e salvavita, trattando vittime di guerra, traumi e altre emergenze chirurgiche.

Dal mese di dicembre 2013, decine di migliaia di persone hanno abbandonato i propri villaggi o quartieri per mancanza di sicurezza, riversandosi in campi profughi sorti spontaneamente in tutta Bangui, in particolare nei pressi dell'aeroporto, di chiese e moschee. Emergency presta assistenza sanitaria anche ai profughi della guerra, attraverso un'équipe mobile composta da personale sanitario e da un logista. L'équipe offre cure di base nei campi di sfollati e permette il trasferimento in ospedale dei casi più gravi che necessitano di un ricovero per cure medico-pediatriche o chirurgiche.

L'intervento di chirurgia d'urgenza al Complexe Pédiatrique ha ottenuto il sostegno di due fondi di emergenza delle Nazioni Unite, in particolare:
- CHF – *Common Humanitarian Fund*: **300.000 USD** (di cui 42.786 USD in attesa di erogazione);
- CERF – *Central Emergency Response Fund*: **200.855 USD**.

PROGRAMMA ITALIA Nel corso del 2013 è proseguita l'attività nell'area "immigrazione", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese. Al 31 dicembre 2013 il Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e persone in stato di bisogno:

- poliambulatorio di Palermo (2006);
- poliambulatorio di Marghera (2010);
- due ambulatori mobili – Polibus (2011);
- sportello di orientamento socio-sanitario di Sassari (2012)
- poliambulatorio di Polistena (2013);
- due miniambulatori mobili – Minivan con il sostegno della Regione Puglia (2013);
- sportelli di orientamento socio-sanitario finanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (FEI) nelle province di Catania, Messina e Ragusa (2013).

In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, i poliambulatori offrono prestazioni di medicina generale e specialistica in funzione dei bisogni riscontrati sul territorio (oculistica, odontoiatria, pediatria, ginecologia, cardiologia, dermatologia, infettivologia, otorinolaringoiatria, psichiatria, psicologia). Oltre all'attività sanitaria, il personale dei poliambulatori svolge un'importante funzione di mediazione culturale, affiancando i pazienti durante le visite e orientandoli presso le strutture del sistema sanitario regionale, affiancandoli nel superamento degli scogli burocratici che spesso ostacolano la fruizione dei servizi di cui i pazienti hanno diritto.

Nel 2011 Emergency ha altresì preso avvio l'attività degli ambulatori mobili allestiti a bordo di autobus appositamente ristrutturati (Polibus). Dopo il primo intervento a ridosso del campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, in due anni i Polibus hanno prestato assistenza ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle province di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa, Ragusa e, a partire dai primi giorni del 2013, Caserta. Nell'estate del 2012 un ambulatorio mobile ha inoltre prestato assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena.

Nel corso del 2013 gli ambulatori mobili di Emergency hanno prestato assistenza a Rosarno (RC), Castelvoturno (CE), Siracusa, Foggia e nel territorio circostante (Capitanata).

Emergency ha completato l'allestimento dell'ambulatorio di Polistena (RC), all'interno di uno stabile confiscato alla 'Ndrangheta e ristrutturato dalla Cooperativa Valle del Marro – Libera. L'ambulatorio ha iniziato le attività

nel mese di luglio 2013, dopo un periodo di attività di uno degli ambulatori mobili nella zona, che ha consentito di aumentare la conoscenza e il radicamento nel territorio.

Nel 2013 sono state complessivamente erogate **37.007 prestazioni socio-sanitarie nell'ambito del Programma Italia**. Nel corso del 2013 sono state erogate le seguenti prestazioni:

- Poliambulatorio di Palermo: 11.966 prestazioni;
- Poliambulatorio di Marghera: 7.211 prestazioni;
- Poliambulatorio di Polistena: 1.768 prestazioni;
- Ambulatori mobili: 12.605 prestazioni
- Sportelli di orientamento socio-sanitario: 1.742 prestazioni di orientamento sociosanitario e accompagnamenti.

Altri interventi e missioni valutative

ANME (African Network of Medical Excellence) - UGANDA

Nel corso del 2013 si sono svolte missioni valutative allo scopo di finalizzare l'assegnazione del terreno per la costruzione di un Centro d'eccellenza in chirurgia e medicina pediatrica, previsto nell'ambito del Progetto ANME. A seguito di tali sopralluoghi tecnici, è stata identificata una nuova area per la costruzione dell'ospedale in accordo con le autorità ugandesi, diversa da quella originariamente assegnata. Sono inoltre continuate le procedure per la registrazione legale di Emergency come ONG in Uganda ed è in corso di finalizzazione la progettazione tecnico-operativa della struttura. In collaborazione con lo Studio dell'architetto Renzo Piano si è definito il progetto architettonico per la costruzione dell'ospedale.

Per poter avviare il progetto, resta però prioritaria la ricerca dei fondi necessari sia alla costruzione sia alla futura gestione dell'ospedale, che andranno a sommarsi a quelli messi a disposizione da Fondazione Prosolidar e dal ministero della sanità ugandese (che si è impegnato a contribuire per il 20% dei costi totali).

SOMALIA Nel 2013 sono proseguite le valutazioni circa la possibilità di iniziare un intervento umanitario di chirurgia di guerra e/o di ostetricia e ginecologia a Mogadiscio, in Somalia. L'avviamento di tale progetto sarà vincolato al reperimento di fondi specifici e alla verifica delle condizioni di sicurezza sufficienti per operare nel Paese.

Si sono definite delle proposte progettuali da presentare ad alcuni donatori istituzionali per cercare di assicurare i fondi necessari all'avviamento delle attività, qualora le condizioni di sicurezza lo permettano

SIRIA E IRAQ Nel corso del 2013 sono proseguite le verifiche per attuare un possibile intervento umanitario a seguito del sanguinoso conflitto che continua a provocare vittime tra i civili in Siria ed è causa di un grande flusso migratorio di profughi in fuga dalla guerra, molti dei quali raggiungono anche le coste del nostro Paese. Nel corso dei primi mesi del 2014 si è raggiunto un accordo per la realizzazione e gestione di un centro sanitario all'interno del campo profughi di Arbat, a Sulimanyia, nel Kurdistan iracheno, a ridosso con il confine siriano, che sarà in parte finanziato da un contributo di UHNCR. L'attività dovrebbe iniziare nel corso del secondo semestre 2014.

IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI DI SULAIMANIYA da gennaio a dicembre 2013

Pazienti ricoverati: 654
Visite ambulatoriali: 2.814
Prestazioni di fisioterapia: 1.727
Calchi per nuove protesi: 446
Stampelle e tutori: 171
Sedie a rotelle: 16
Protesi applicate: 443 (414 arti inferiori; 29 arti superiori)
Ortosi: 35
Corsisti diplomati: 8
Cooperative avviate: 11

Staff nazionale impiegato: 79, di cui circa la metà portatore di disabilità

AFGHANISTAN

CENTRO MEDICO CHIRURGICO DI ANABAH da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali complessive: 28.253
- visite per cause chirurgiche: 11.555
- visite per cause mediche: 8.922
- visite per cause pediatriche: 7.776

Ricoveri complessivi (comprese le riammissioni): 3.189
- ricoveri per cause chirurgiche: 2.115 (di cui, in particolare, 314 per cause di guerra, 633 per emergenze e 626 per interventi in elezione, oltre a 350 ricoveri in osservazione)
- ricoveri medico-pediatrici: 1.074
Interventi chirurgici effettuati: 1.793 (di cui 423 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 217

CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali: 20.837
- visite ostetriche: 16.647
- visite ginecologiche: 4.190
Pazienti ricoverate: 5.423
Interventi chirurgici ginecologici: 856 (di cui 377 parti cesarei)
Parti: 4.383
Bambini nati: 4.226
Bambini curati nel reparto di terapia intensiva neonatale: 1.299 (comprendono anche bambini nati fuori dal Centro di maternità e riferiti alla nostra struttura)

Staff nazionale impiegato: 57

CENTRO CHIRURGICO DI KABUL da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali: 5.968 (di cui 5.415 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 2.562 (di cui, in particolare, 2.209 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 3.925 (di cui 3.868 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 279

CENTRO CHIRURGICO DI LASHKAR-GAH da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali: 9.049 (di cui 4.111 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 3.489 (di cui 2.108 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 4.723 (di cui 4.162 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 217

PROGRAMMA PRIGIONI da gennaio a dicembre 2013

Visite effettuate: 77.956

Staff nazionale impiegato: 23

31 POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI da gennaio a dicembre 2013

Casi trattati in ambulatorio medico e di primo soccorso: 199.986
Pazienti trasferiti negli ospedali di Emergency: 7.312

Staff nazionale impiegato: 256

SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali: 15.818
Ricoveri chirurgici: 2.356 (di cui 939 per emergenze ortopediche, 670 per emergenze chirurgiche, 368 nell'ambito del programma di trattamento delle lesioni da soda caustica all'esofago e 379 per chirurgia in elezione)
Interventi chirurgici effettuati: 3.633
Visite mediche pediatriche: 29.830
Ricoveri medici pediatrici: 1.485

Staff nazionale impiegato: 376

SUDAN

CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali di *triage*: 6.468
Visite cardiologiche specialistiche: 7.005
Ricoverati: 667
Interventi di cardiocirurgia: 598
Procedure di cardiologia interventistica: 27
Procedure di cardiologia diagnostica in emodinamica: 55

Staff nazionale impiegato: 345

CENTRO PEDIATRICO DI MAYO da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali: 14.715
Ricoveri in osservazione giornaliera presso il Centro: 2.600
Pazienti trasferiti negli ospedali: 1.527
Visite dei CHP: 3.455
Visite di assistenza prenatale: 1.944
Beneficiari di medicina preventiva (attività igienico sanitaria svolta nel campo di Mayo): 8.058

Staff nazionale impiegato: 30

CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali: 19.591
Ricoveri: 898

Staff nazionale impiegato: 91

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI da gennaio a dicembre 2013

Visite ambulatoriali: 22.815

Ricoveri: 1.533

Visite di assistenza prenatale: 5.237

Staff nazionale impiegato: 71

INTERVENTO DI CHIRURGIA AL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DI BANGUI da aprile a dicembre 2013

Trattamenti ambulatoriali: 4.396

Ricoveri: 785

Interventi chirurgici: 1.313

Staff nazionale impiegato: 32

ITALIA

Nell'ambito del **PROGRAMMA ITALIA al 31 dicembre 2013**, sono state complessivamente erogate 37.007 prestazioni.

Poliambulatorio di Palermo

11.966 prestazioni

Poliambulatorio di Marghera

7.211 prestazioni

Poliambulatorio di Polistena

1.768 prestazioni

Ambulatori mobili

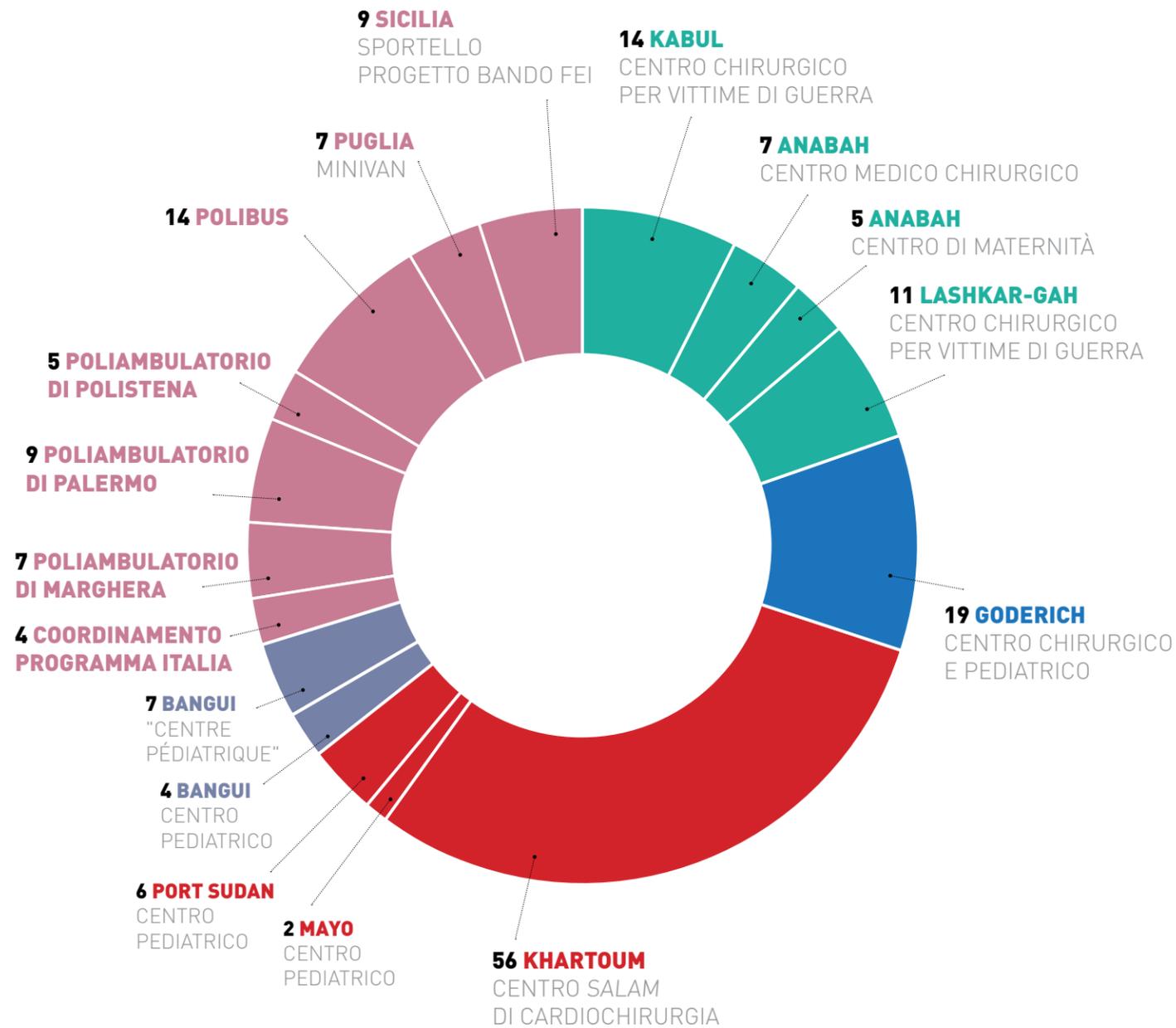
12.605 prestazioni (la quasi totalità delle prestazioni fornite dalle strutture mobili sono a favore di braccianti migranti).

Sportelli di orientamento socio-sanitario

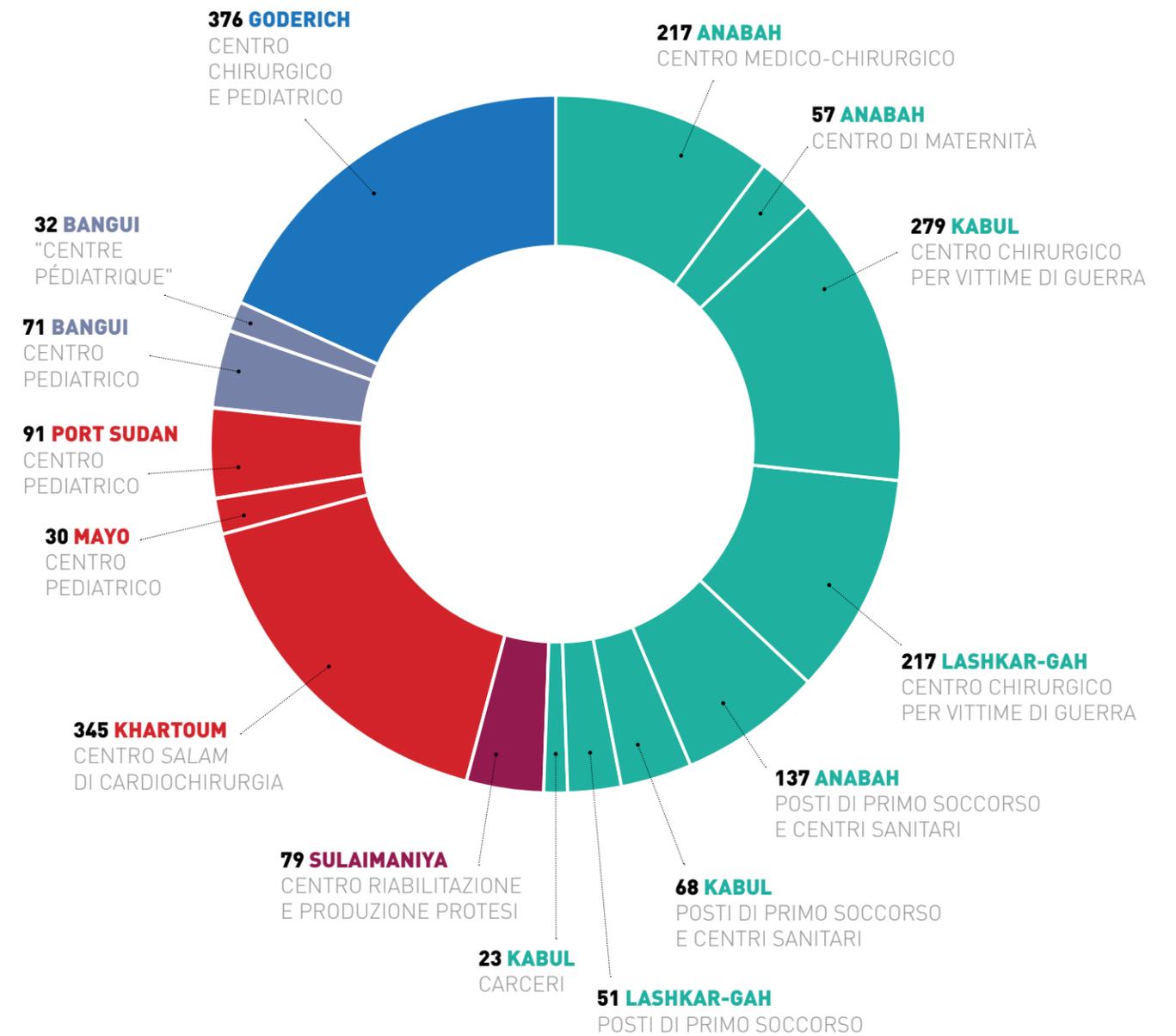
1.742 prestazioni di orientamento socio-sanitario e accompagnamenti.

| CHI LAVORA NEI PROGETTI DI EMERGENCY |

PRESENZA MEDIA MENSILE di PERSONALE in MISSIONE, in ITALIA e all'ESTERO.
TOTALE: 184 PERSONE



PERSONALE NAZIONALE presente nel mese di dicembre 2013.
TOTALE: 2.073 PERSONE





AFGHANISTAN

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	2.857.408	2.795.756
Materiali sanitari e di consumo	923.415	843.097
Equipaggiamento ed arredi ospedale	89.462	51.863
Ristrutturazioni e manutenzione	153.691	189.907
Mensa pazienti e vitto personale	348.607	393.828
Trasporti locali	49.288	33.417
Carburante e combustibile	429.543	452.197
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	181.650	175.511
Utenze	64.648	91.721
FAP	613.311	584.956
Affitti	185.214	192.460
Premi assicurativi	493	470
Programma carceri	43.711	46.240
Costi per logistica		2.769
Attività ricreative	171	
Totale	5.940.612	5.854.192

SIERRA LEONE

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	1.325.803	1.250.396
Materiali sanitari e di consumo	647.224	528.903
Costruzione nuovo blocco operatorio	-	229.965
Equipaggiamento ed arredi ospedale	109.947	
Ristrutturazioni e manutenzione	163.815	116.067
Mensa pazienti e vitto personale	198.476	196.562
Trasporti locali	88.338	81.442
Carburante e combustibile	216.230	182.076
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	108.061	93.580
Utenze	14.230	19.229
Affitti	68.659	65.718
Premi assicurativi	856	889
Costi per Logistica	13.705	8.996
Trasferimenti pazienti <i>Regional Programme</i>	289	
Totale	2.955.634	2.773.821

| ONERI PER MISSIONI OPERATIVE |

| SPESE PER MISSIONI OPERATIVE E PROGETTI |

CAMBOGIA

Dal 1° marzo 2012 l'ospedale è stato ceduto alle autorità cambogiane

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale		90.277
Materiali sanitari e di consumo		16.689
Equipaggiamento ed arredi ospedale		8
Ristrutturazioni e manutenzione		116
Mensa pazienti e vitto personale		16.096
Trasporti locali		4.549
Carburante e combustibile		733
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		3.008
Utenze		1.272
Affitti		1.837
Premi assicurativi		349
Totale	0	134.934

IRAQ

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	280.840	242.970
Materiali sanitari e di consumo		1.154
Equipaggiamento ed arredi ospedale	6.658	7.081
Ristrutturazioni e manutenzione	8.561	9.661
Mensa pazienti e vitto personale	4.486	5.167
Trasporti locali	3.357	9.329
Carburante e combustibile	5.183	9.545
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.570	3.714
Utenze	1.889	3.658
Attività ricreative	16.050	
Affitti	8.303	8.107
Premi assicurativi	251	-
Protesi	123.576	129.862
Programma cooperative	46.835	121.614
Costi per logistica		356
Totale	508.559	552.219

SUDAN - Centro Salam di cardiocirurgia

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	2.696.712	3.017.876
Materiali sanitari e di consumo	2.238.697	1.251.355
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	839.925	888.528
Ristrutturazioni e manutenzione	236.183	303.325
Mensa pazienti e vitto personale	258.969	278.113
Trasporti locali e materiali	147.336	117.958
Carburante e combustibile	128.076	157.155
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	92.977	85.071
Utenze	152.759	259.533
Affitti	111.785	137.803
Costi per logistica	17.280	16.714
Premi assicurativi	19.175	21.347
Misisione valutativa		4.476
Trasferimento pazienti	35.990	56.188
Attività ricreative	161	
Regional Program	4.346	7.997
Totale	6.980.369	6.603.439,16

SUDAN - Mayo

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	128.237	155.855
Materiali sanitari e di consumo	67.153	62.824
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	22.736	2.716
Ristrutturazioni e manutenzione	12.425	22.470
Mensa pazienti e vitto personale	946	964
Trasporti locali	1.303	2.184
Carburante e combustibile	2.864	8.025
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	8.887	10.288
Utenze	2.324	321
Costi per logistica	581	1.187
Premi assicurativi	1.240	272
Affitti	2.699	4.215
Attività ricreative	20	2.367
Programmi socio-sanitari	1.070	
Totale	252.485	273.689

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

L'incremento dei costi è dovuto all'attività del Complexe Pédiatrique

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	693.928	421.486
Materiali sanitari e di consumo	245.778	136.482
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	39.662	8.678
Ristrutturazioni e manutenzione	36.003	26.822
Mensa pazienti e vitto personale	48.299	28.397
Trasporti locali	44.681	18.236
Carburante e combustibile	13.967	10.519
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	56.853	32.856
Utenze	20.287	18.076
Affitti	9.110	9.078
Premi assicurativi	188	229
Costi per logistica	1.276	490
Totale	1.210.032	711.349

SUDAN - Nyala

Nota: nel 2013 l'ospedale non è stato operativo, i costi sono riferiti alla liquidazione del personale nazionale.

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	22.176	7.938
Materiali sanitari e di consumo		1.447
Mensa pazienti e vitto personale	100	1.425
Trasporti locali	454	588
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	376	1.237
Utenze		691
Affitti	1.880	804
Costi per logistica	234	430
Totale	25.220	14.560

SUDAN - Port Sudan

Si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al centro pediatrico di Port Sudan viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale e internazionale	359.147	416.115
Materiali sanitari e di consumo	82.120	61.877
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	193.239	192.889
Ristrutturazioni e manutenzione	11.203	9.990
Mensa pazienti e vitto personale	31.860	39.000
Trasporti locali	2.767	11.634
Carburante e combustibile	2.709	4.026
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	19.773	19.785
Utenze	26.861	26.691
Attività ricreative	1.196	35
Affitti	16.758	20.952
Premi assicurativi	758	1.331
Costi per Logistica	869	2.550
Totale	749.259	806.873

ITALIA - Programma Italia / Coordinamento attività

L'aumento dei costi del personale è legato all'introduzione di tre nuove figure di coordinamento.

Voci di costo	2013	2012
Staff nazionale ed internazionale	114.042	63.220
Equipaggiamento	734	46
Ristrutturazioni e manutenzione	187	869
Vitto personale	4.272	930
Trasporti locali e materiali	740	
Carburante e combustibile	1.528	374
Premi assicurativi	11.028	1.811
Varie (cancelleria, pulizia, spese banche e postali ecc.)	3.261	2.641
Utenze	877	172
Missione valutativa	2.087	1.466
Affitti		550
Costi per Logistica	1.332	40
Totale	140.088	72.118

ITALIA - Ambulatori mobili

Voci di costo	2013	2012
Staff	284.406	245.272
Materiali sanitari e di consumo	15.878	5.115
Polibus	95.306	96.139
Equipaggiamento	4.208	
Ristrutturazioni e manutenzione	21.789	20.081
Mensa pazienti e vitto personale	26.947	20.123
Trasporti locali	7.128	4.079
Carburante e combustibile	29.227	33.524
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	15.651	5.468
Utenze	4.164	3.408
Affitti	12.720	13.172
Premi assicurativi	7.456	6.456
Costi per logistica	562	157
Costi missioni valutative	276	3.478
Totale	525.717	456.473

ITALIA -AMBULATORI MOBILI - Progetto Puglia

Avvio attività maggio 2013.

Voci di costo	2013
Staff	97.995
Materiali sanitari e di consumo	2.830
Minivan	241.755
Equipaggiamento	8.569
Ristrutturazioni e manutenzione	7.569
Mensa pazienti e vitto personale	10.107
Trasporti locali	105
Carburante e combustibile	10.701
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	7.471
Utenze	792
Affitti	7.527
Premi assicurativi	5.794
Costi per logistica	240
Totale	401.455

ITALIA - Poliambulatorio di Palermo

Voci di costo	2013	2012
Staff	182.960	163.841
Materiali sanitari e di consumo	14.207	6.499
Equipaggiamento ed arredi ospedale	13.305	12.917
Materiale odontoiatrico e oculistico	9.072	14.196
Ristrutturazioni e manutenzione	4.420	3.364
Mensa pazienti e vitto personale	1.026	671
Trasporti locali	4	-
Carburante e combustibile	463	302
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	8.230	14.114
Utenze	5.746	4.381
Premi assicurativi	814	2.066
Affitti	950	600
Protesi	290	170
Totale	241.487	223.122

ITALIA - Poliambulatorio di Marghera

Voci di costo	2013	2012
Staff	132.014	114.239
Materiali sanitari e di consumo	38.697	27.086
Equipaggiamento ed arredi ospedale	55.057	52.948
Materiale odontoiatrico e oculistico	58.042	55.225
Ristrutturazioni e manutenzione	6.621	5.884
Mensa pazienti e vitto personale	-	662
Trasporti locali	1.319	62
Carburante e combustibile	1.391	185
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	16.124	15.230
Utenze	15.080	13.609
Premi assicurativi	3.250	1.424
Affitti	3.989	3.246
Totale	331.584	289.799

ITALIA - Poliambulatorio di Polistena

Avvio attività luglio 2013.

Voci di costo	2013	2012
Staff	89.247	1.987
Materiali sanitari e di consumo	7.874	
Equipaggiamento ed arredi ospedale	9.188	1.978
Ristrutturazioni e manutenzione	8.126	
Mensa pazienti e vitto personale	323	
Trasporti locali	1.572	315
Carburante e combustibile	7.871	
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.338	
Utenze	5.909	
Premi assicurativi	791	
Affitti	5.698	100
Totale	142.937	4.380

ITALIA - Poliambulatorio di Napoli

Avvio lavori 2013.

Voci di costo	2013	2012
Staff	1.311	
Ristrutturazioni e manutenzione	359	1.195
Trasporti locali	2.412	446
Totale	4.082	1.641

ITALIA - Sportello informativo di Sassari

Avvio attività dicembre 2012.

Voci di costo	2013	2012
Staff	25.593	
Equipaggiamento ed arredi ospedale	162	20
Ristrutturazioni e manutenzione	423	860
Mensa pazienti e vitto personale	766	
Trasporti locali	56	
Carburante e combustibile	1.233	21
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	964	200
Utenze		15
Totale	29.195	1.116

Sportelli informativi Sicilia - Progetto FEI

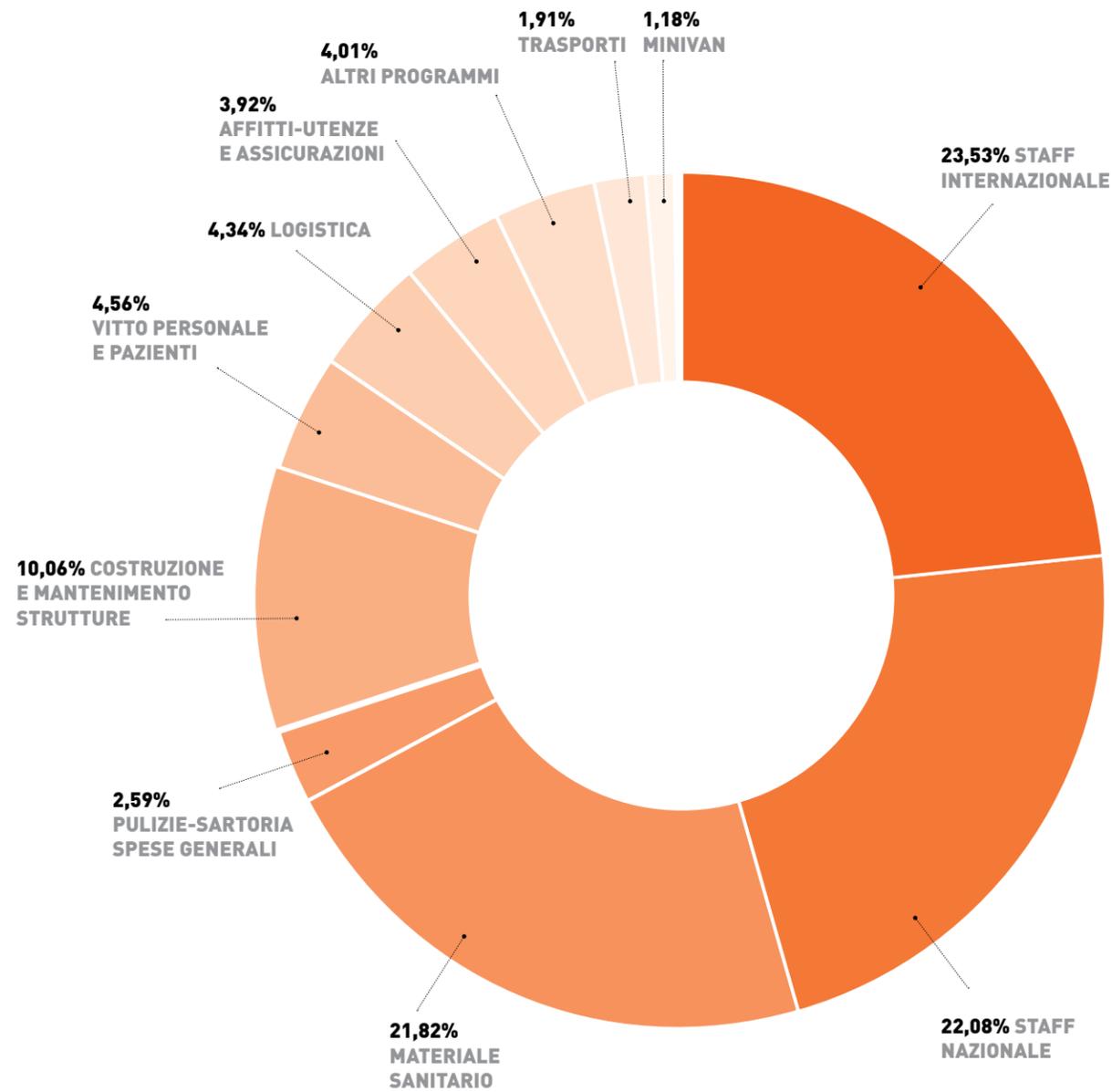
Avvio attività settembre 2013.

Voci di costo	2013
Staff	62.038
Equipaggiamento ed arredi ospedale	520
Mensa pazienti e vitto personale	312
Trasporti locali	261
Carburante e combustibile	1.419
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.255
Noleggio automezzi	4.058
Totale	70.864

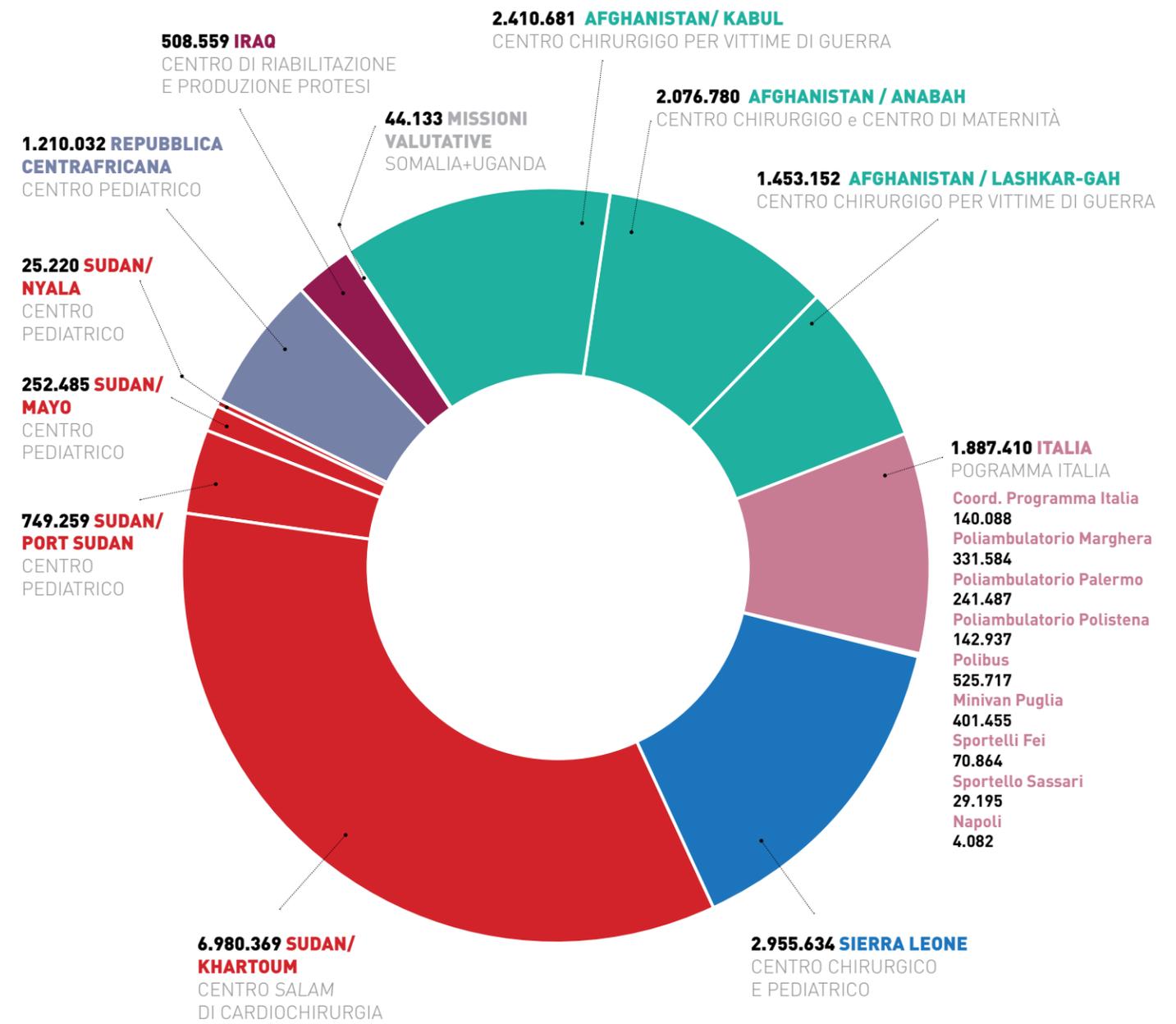
MISSIONI VALUTATIVE

Voci di costo	2013	2012
Somalia	4.520	370
Uganda	39.613	17.666
Totale	44.133	18.036

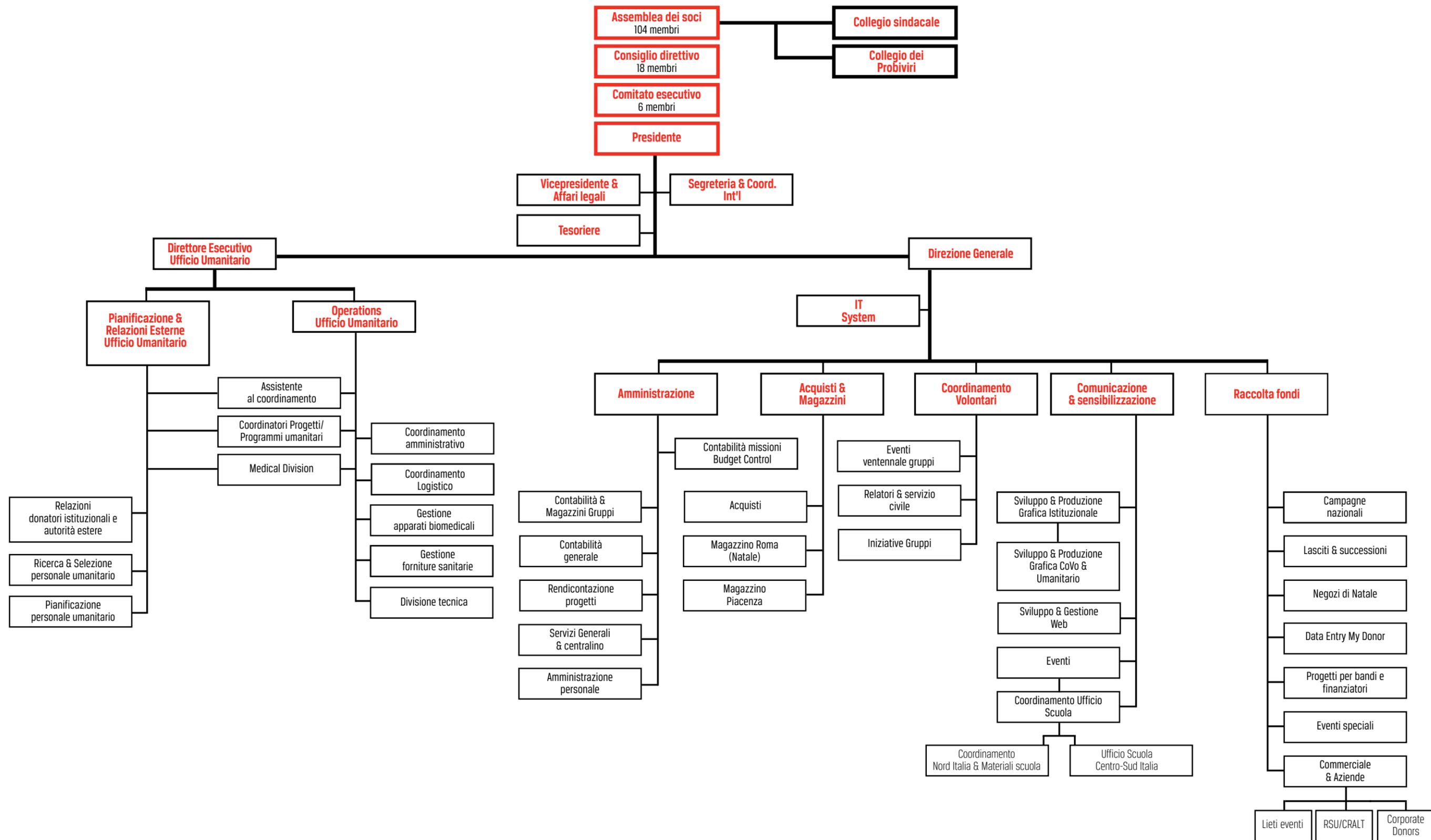
RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI OPERATIVE PROGRAMMA ITALIA



SPESO PER PROGETTO (EURO)







ATTIVITÀ IN ITALIA

STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

SEDE DI MILANO

Le attività delle missioni umanitarie e di supporto alle medesime vengono coordinate principalmente dalla sede di Milano. Al 31 dicembre 2013, presso tale sede operano complessivamente 130 persone, di cui 73 volontari.

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano al 31/12/2013:

• **Ufficio Presidenza e Direzione Generale** - dipendenti: 3; volontari: 1.

• **Ufficio Umanitario** - dipendenti: 8; collaborazioni a progetto: 5; volontari: 3.

• **Ufficio Amministrazione** - dipendenti: 8; collaborazione libero-professionale: 1; volontari: 3.

• **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio** - dipendenti: 2;

collaborazione libero-professionale: 2; volontari: 9.

• **Ufficio Raccolta fondi** - dipendenti: 7; collaborazione a progetto: 2; volontari: 37.

• **Ufficio Comunicazione - Scuola** - dipendenti: 7; collaborazione libero-professionale: 1; volontari: 7.

• **Ufficio Acquisti & Magazzini** - dipendenti: 5; collaboratori a progetto: 1; volontari 1.

• **Ufficio IT** - dipendenti: 2; collaboratore a progetto: 1; volontari: 1.

• **Servizi Generali - Centralino** - dipendenti: 2; volontari: 11.

SEDE SECONDARIA DI ROMA

Gli uffici della sede secondaria di Roma svolgono attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari.

Al 31 dicembre 2013, operano stabilmente negli uffici della sede di Roma

circa 31 volontari, che si alternano secondo programmi settimanali di presenza, 8 dipendenti e 1 collaboratore con contratto di collaborazione a progetto.

Struttura organizzativa della sede di Roma al 31/12/2013:

• **Ufficio Presidenza e Direzione Generale** - dipendenti: 1.

• **Ufficio Amministrazione e Centralino** - dipendenti: 2; volontari: 10.

• **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio** - dipendenti: 2; volontari: 6.

• **Ufficio Comunicazione e Scuola** - dipendenti: 1; volontari: 1.

• **Ufficio Umanitario** - dipendenti: 1.

• **Ufficio Acquisti & Magazzini** - dipendenti: 1; volontari 2.

• **Ufficio Raccolta fondi** - collaborazione a progetto: 1; volontari: 12.

Oltre a quelli degli uffici di Milano e di Roma, vi sono 7 dipendenti e 2 collaboratori a progetto presso il poliambulatorio di Palermo, 7 collaboratori a progetto presso il poliambulatorio di Marghera e 6 collaboratori a progetto presso il poliambulatorio di Polistena. Presso il poliambulatorio di Palermo operano altresì circa 70 medici e infermieri volontari, circa 70 presso il poliambulatorio di Marghera, 5 presso il poliambulatorio di Polistena e 20 presso lo sportello informativo di Sassari. 14 sono i collaboratori a progetto presenti sui due polibus e 7 i collaboratori a progetto sui due minivan, con un numero variabile di medici e infermieri volontari a seconda della località nella quale ciascuno di essi si trova; 3 collaboratori a progetto e 1 dipendente sono adibiti al coordinamento delle attività in Italia, con funzioni diverse, e fanno riferimento alla sede di Milano. 4 dipendenti e 1 collaboratore a progetto sono impiegati attualmente in missioni umanitarie all'estero.

VOLONTARI E «GRUPPI»

Emergency promuove una cultura di pace, di solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari sparsi sul territorio nazionale. I volontari svolgono un ruolo fondamentale e imprescindibile nell'opera di informazione e di

sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali. Nell'attività di raccolta fondi i volontari attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione.

Nella seconda metà del 2013 è stata messa in atto una riorganizzazione dell'Ufficio coordinamento volontari che ha visto l'ingresso di 2 nuove risorse (una a Milano e una a Roma) che hanno assunto il ruolo di coordinamento nazionale delle attività dei volontari suddividendosi la competenza territoriale tra le regioni del centro-nord e del centro sud. I volontari offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma. Nel 2013 circa 120 i volontari hanno complessivamente prestato la loro opera a supporto delle attività delle due sedi, con compiti diversi in base alle proprie competenze, professionalità e disponibilità di tempo. Altri 40 volontari circa sono stati impegnati nell'organizzazione del consueto incontro nazionale, coadiuvando il gruppo di volontari locale.

Al 31 dicembre 2013 le presenze territoriali organizzate si articolano in **166 gruppi**, compresi gli 8 gruppi di zona nella città di Roma e gli 8 nella città di Milano; **i volontari dell'associazione su tutto il territorio nazionale sono complessivamente oltre 3.000**, 2.508 dei quali sono stati dotati di badge di riconoscimento per il pubblico e sono attivamente impegnati in iniziative ed eventi.

I gruppi territoriali L'insieme dei volontari di Emergency è organizzato in «gruppi» diffusi sul territorio italiano. Questi gruppi rappresentano l'Associazione nella sua attività sul territorio.

I gruppi presentano caratteristiche diverse per composizione numerica, per organizzazione interna, per modalità del rapporto con la sede centrale di Milano o con la sede secondaria di Roma. Tutti i gruppi seguono, nella crescita della loro attività, parametri che rispondono alle necessità di organizzazione dell'attività dell'associazione e ai bisogni del territorio stesso in cui sono inseriti.

In questa direzione prosegue il processo di revisione dei criteri organizzativi e delle strategie operative dei gruppi, l'identificazione di obiettivi e priorità, una maggior razionalizzazione contabile della raccolta fondi a essi associata e iniziative a supporto della loro visibilità sul territorio, volte ad agevolare e valorizzare ancora di più l'attività sul territorio dei gruppi di volontari di Emergency. Le attività sono state maggiormente orientate a una raccolta fondi “virtuosa” che integri l'attività di vendita dei gadget e stimoli le iniziative e la proposta degli strumenti di sostegno continuativo. La proposta formativa per i volontari 2013/14 è avvenuta a febbraio 2014, concretizzandosi nell'organizzazione di tre incontri seminariali di due giorni nelle città di Roma, Milano e Polistena. Il modulo di due giorni ripetuto nei tre incontri ha visto una grande partecipazione di volontari, tale da far ritenere la formula la più efficace per rispondere ai bisogni dei volontari sul territorio e contemporaneamente alle necessità dell'associazione.

Attività Il 2013 ha visto la conferma del supporto dei “coordinatori d'area” al lavoro dei gruppi sul territorio.

L'attività dei coordinatori d'area è sempre più orientata allo scambio di informazioni sulle iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi intraprese, il confronto sui rapporti con le altre realtà locali, come occasione di aggiornamento, nonché per l'ottimizzazione della gestione del materiale in carico ai gruppi e per il supporto alla nascita e allo sviluppo dei gruppi più piccoli o recenti.

In questo ambito l'attività dei coordinatori d'area e l'organizzazione dei coordinamenti regionali hanno contribuito a favorire la comunicazione fra gruppi e stimolare l'impegno sul territorio.

Nelle regioni in cui la maturazione dell'esperienza dei coordinamenti d'area lo ha permesso, questa modalità di relazione ha assunto la caratteristica di strumento operativo per collaborare alla realizzazione di eventi di raccolta fondi, di incontri rivolti ai volontari e al pubblico, per la condivisione di esperienze e competenze, per migliorare l'informazione su Emergency e per accogliere e valorizzare l'inserimento e il contributo dei nuovi volontari. Nel corso del 2013, i coordinatori d'area, relazionandosi direttamente con l'ufficio coordinamento volontari nelle sedi, hanno svolto un'attività di supporto agli uffici: in buona parte dei casi hanno partecipato alle riunioni dei singoli gruppi, gestito e coordinato riunioni inter-gruppo, organizzato iniziative comuni a più gruppi e momenti di formazione sul territorio – questi ultimi nati in base ai temi proposti all'interno dei gruppi stessi. Hanno collaborato alla costituzione di nuovi gruppi e cercato, ponendosi in relazione con l'ufficio, di affrontare le complessità e le difficoltà dei gruppi nei loro territori.

I gruppi sono stati impegnati nella raccolta fondi a sostegno dell'attività di Emergency, nella diffusione delle informazioni sui programmi umanitari dell'Associazione e nella sensibilizzazione e nella promozione di una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

Nella difficile situazione economica e sociale che il nostro Paese ha attraversato anche nel 2013, la presenza dei volontari sul territorio ha rappresentato un punto di riferimento e di visibilità importante per i sostenitori e i donatori.

L'incontro nazionale, che si è svolto a giugno a Livorno è stato un momento di aggiornamento sui progetti e sulle attività future dell'associazione, con l'obiettivo di dare nuova spinta e motivazione ai volontari sul territorio.

COMUNICAZIONE

Il sito www.emergency.it è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi (donazioni online, iniziative natalizie, ecc.), per informarsi sulla possibilità di lavorare con Emergency e in generale per avvicinarsi all'associazione e cercare informazioni su di essa.

Il sito *www.emergency.it* si rivolge principalmente al pubblico italiano/italofono, maggior fruitore, ma grazie alla versione inglese è utile anche per il pubblico internazionale; nei Paesi in cui sono presenti consociate estere, ovviamente, il sito locale è il riferimento. Sono in media circa **2.700 le visite giornaliere al sito**, distribuite in maniera ineguale – contano sia la stagionalità (riduzione estiva del traffico) che l'impatto dei momenti di campagne e iniziative specifiche (aumento del traffico).

Liste di posta elettronica

Allistante

Allistante è la newsletter elettronica di Emergency, inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione.

Con **oltre 100.000 contatti** in lista, la newsletter è uno dei nostri principali canali di comunicazione col pubblico dei nostri sostenitori che possono in questo modo rimanere informati quanto accade nei progetti – e su come quindi vengono usati i fondi raccolti –, sulle campagne e sulle modalità di sostegno e sulle iniziative dell'associazione.

Altre liste email

Oltre alle notizie fornite con la lista Allistante, i sostenitori iscritti alle lista e-mail vengono coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi

particolarmente importanti, iniziative locali e contenuti specifici.

La più grossa di queste liste include le persone che hanno firmato in passato i nostri appelli e conta circa 280.000 contatti.

In collaborazione con l'Ufficio Scuola, è proseguito l'invio della newsletter dedicata ai docenti.

Nel corso dell'anno, inoltre, si sono effettuati invii di messaggi particolarmente importanti ai donatori che hanno richiesto di essere contattati via e-mail, di messaggi a contenuto esclusivo a determinate categorie di donatori e sostenitori e di messaggi localizzati geograficamente nel caso di eventi particolarmente importanti.

Social Media Facebook rimane sicuramente la presenza in rete più importante dell'associazione, **con oltre 790.000 contatti sulla pagina “EMERGENCY”, oltre 650.000 sulla pagina “Gino Strada”** (in grandissima crescita: i contatti sono quasi raddoppiati in un anno grazie alla forte visibilità avuta da Gino Strada nel 2013) **e oltre 310.000 sulla pagina “Io sto con Emergency”**.

Oltre a queste pagine, Emergency gestisce anche le pagine “Gadget e bomboniere di Emergency” e le pagine degli Infopoint di Torino e Genova.

La presenza su Facebook è principalmente usata come mezzo di informazione, coinvolgimento, diffusione di campagne e iniziative e come punto di contatto con simpatizzanti e sostenitori. A questi obiettivi, nel 2013 è stato rinforzato il lato di raccolta fondi; sebbene i risultati non siano alti da un punto di vista quantitativo, le indicazioni raccolte e la tendenza di crescita sono un buon punto di partenza per il potenziamento della raccolta fondi attraverso i social media nel corso del 2014.

Molto consistente è anche la presenza su **Twitter**, che **ha superato i 360.000 contatti**.

Emergency è anche presente su Youtube, Pinterest e Google+, oltre che su alcuni altri social network più specifici. L'Ufficio Comunicazione prosegue sempre nel monitoraggio e nella valutazione di eventuali nuove presenze su altri social network.

.

Periodico Emergency Nel corso del 2013 sono stati pubblicati 4 numeri del periodico trimestrale Emergency (i numeri 66, 67, 68 e 69). La pubblicazione trimestrale è il principale strumento di approfondimento e aggiornamento dell'attività umanitaria di Emergency e di rendicontazione nei confronti dei donatori, che possono in tal modo essere informati anche sull'impiego dei fondi donati.

La tiratura complessiva è stata di circa 1.000.000 copie, così distribuite:

- **circa 658.000 spedite ai sostenitori di Emergency** registrati in anagrafica
- le restanti copie diffuse attraverso librerie, teatri, biblioteche e i banchetti e le iniziative delle sedi e dei gruppi di volontari.

In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a Emergency o attivare la domiciliazione bancaria (R.I.D.), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

Report (rapporto annuale di attività) Nel mese di marzo è stato prodotto il Report 1994-2012.

La tiratura complessiva è stata di **40.000 copie** in italiano, tutte distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti. Per contenere i costi di produzione, anche nel 2013 si è deciso di non

spedire il report ai sostenitori presenti in anagrafica, ma di informarli comunque sull'andamento dei programmi umanitari inserendo nel n. 66 della rivista trimestrale le pagine riassuntive dei programmi umanitari con i dati aggiornati. Il report è stato prodotto anche in lingua inglese.

Campagne Il tema di comunicazione dell'anno è stato il Programma Italia, con i suoi interventi anche a favore dei cittadini italiani Il tema è stato approfondito soprattutto nella campagna sms “La salute è un diritto di tutti”, che si è tenuta dall'8 al 28 aprile in collaborazione con le compagnie telefoniche Tim, Vodafone, Wind, 3, PosteMobile, CoopVoce, Tiscali, Telecom Italia, Noverca, Infostrada, Fastweb, TeleTu. Durante la campagna, numerosissime partecipazioni televisive e radiofoniche di membri dell'associazione hanno permesso di approfondire il tema delle carenze della sanità in Italia e del lavoro dell'associazione. Per la campagna sono stati prodotti locandine e cartoline per i gruppi, banner e cartoline per il web, cartoline per Facebook, un video promozionale destinato alle televisioni, uno spot radio. **La campagna sms ha consentito di raccogliere più di 783.000 euro.**

La campagna 5 per mille è iniziata a marzo con la produzione e la distribuzione di cartoline e biglietti da visita, locandine, banner, uno spot audio e un video per i social media. Lo slogan scelto è stato il provocatorio “Le tasse fanno bene”, che mirava ad attirare l'attenzione sul meccanismo virtuoso del 5 per mille.

La campagna di tesseramento, che si è svolta in autunno, ha avuto come tema: “Le parole di Emergency”. Pace, giustizia, medicina, solidarietà... sono alcune delle parole identificate dai nostri sostenitori come ragioni della loro adesione all'associazione e su questi concetti sono stati girati lo spot video e tutti i contributi per il web. **La campagna di tesseramento nel 2013 ha consentito di raccogliere oltre 361.000 euro.**

Mostre e video L'intervento di Emergency in Italia è stato approfondito anche con una mostra realizzata in infografica in 5 pannelli, nella quale sono state percorse le diverse tappe del lavoro di Emergency nel nostro Paese. La mostra è stata realizzata per le scuole superiori, ma viene utilizzata anche dai gruppi di volontari dell'associazione. Sullo stesso tema, l'ufficio ha collaborato alla realizzazione dello spettacolo “Viaggio italiano” di Mario Spallino e Patrizia Pasqui.

Grazie alla collaborazione del collettivo africano Generation Eilili, Emergency ha organizzato la mostra “La nostra Africa”, in italiano e in inglese, esposta al Palazzo della Ragione di Milano e al Parlamento Europeo a Brussels. La mostra – che ripercorre tutta l'attività di Emergency in Africa attraverso immagini e oggetti di uso comune nei nostri ospedali - a Milano è stata visitata da circa 300 persone ogni giorno.

Sul programma umanitario in Iraq è stato realizzato il video “I passi della speranza” a cura del giovane videomaker Giuseppe Carrieri.

Grazie a Kief Davidson, regista americano indipendente, Emergency è stata oggetto di un documentario presentato alla edizione 2013 degli Academy Awards di Los Angeles nella sezione “Brevi documentari”. “Open Heart” – che racconta la storia di 8 bambini ruandesi che si recano al Centro Salam per essere operati per patologie cardiache – è stato presentato in Italia al Festival di Taormina.

Dal 26 al 28 giugno, a Livorno, si è tenuto il dodicesimo incontro nazionale di Emergency con il patrocinio del Comune e della Regione Toscana.

Il tema, “Diritti o privilegi”, consisteva nell'approfondire la situazione della sanità in Italia, dove la cura sta diventando appannaggio di pochi privilegiati invece che diritto di tutti.

Tra le due serate di approfondimento e la serata di intrattenimento, tra gli altri hanno partecipato: Maurizio Landini, Stefano Rodotà, Nerina Dirindin, Roberto Satolli, Elio Germano, David Riondino, Fiorella Mannoia, Nada, Bobo Rondelli e Paola Turci. L'evento, che ha avuto la mediapartnership di repubblica.it, è stato trasmesso in streaming su corriere.it, repubblica.it, rainews24.it, tg3.it e su altri principali siti di informazione italiani.

Per il 2014, Emergency ha realizzato il calendario “I vent'anni di Emergency”: le principali tappe del lavoro e delle idee di Emergency sono state illustrate dallo studio Zetalab e stampate in 20 mila copie.

Attività nelle scuole Le principali attività coordinate dall'ufficio scuola nella sede di Milano e nella sede secondaria di Roma consistono: nella produzione dei progetti e degli strumenti rivolti agli insegnanti e agli studenti; nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nell'aggiornamento dei relatori, nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari e nella gestione dei rapporti con le scuole contattate. Attualmente sono a disposizione dei volontari 22 progetti e 2 documenti orientativi e informativi rivolti agli insegnanti delle primarie e delle secondarie, nei quali le proposte sono differenziate per età e area tematica. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata all'ufficio scuola, che esamina e raccoglie i suggerimenti dei volontari, che sono quotidianamente a contatto con gli insegnanti e gli studenti. Il sito di Emergency riservato ai relatori scuola conta 662 volontari operativi, di cui 206 costantemente attivi. **Sul territorio italiano sono presenti 93 gruppi scuola**, che si occupano di organizzare e realizzare gli incontri nelle classi.

Nell'anno scolastico 2012-2013 i relatori hanno effettuato 2.366 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado, promuovendo una cultura di pace, solidarietà, rispetto dei diritti umani e informando sull'attività umanitaria dell'associazione. Contattando più di 150.000 persone (alumni, genitori e insegnanti). Per le scuole secondarie di secondo grado è stata prodotta la mostra con tecnica infografica “Emergency Italia” con una guida d'uso per gli insegnanti. La mostra descrive l'attività umanitaria di Emergency in Italia a favore delle persone in stato di bisogno, migranti e italiani. La casa editrice Loescher ha proposto agli insegnanti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado un'edizione di narrativa scolastica di “Pappagalli verdi”, redatta con la partecipazione dell'ufficio scuola. È proseguita anche per quest'anno scolastico la collaborazione con Fondazione Prosolidar per la terza edizione del “Premio Teresa Sarti Strada”, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'attività nelle scuole continua a essere la risposta culturale di Emergency per sensibilizzare alla pace e promuovere la pratica dei diritti umani e della solidarietà.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2013 il 56% circa delle entrate complessive dell'associazione è riconducibile al contributo di privati cittadini: 17.429.750 euro su un totale di 31.225.759 euro, in aumento del 2% circa. La crescita è dovuta esclusivamente al sostanziale aumento del contributo del 5 x 1.000 rispetto all'anno precedente: 11.023.415 euro. Escludendo tale contributo e i proventi derivanti da successioni dalla raccolta complessiva, il totale delle sole donazioni da privati cittadini ammonta a 6.406.335 euro, in leggero aumento rispetto al 2012. Analizzando nel dettaglio tali importi, si osserva una leggera contrazione delle donazioni spontanee, cioè delle donazioni non riconducibili al alcuna campagna/sollecitazione diretta, che si attestano a 2.321.410 euro (-1,5% circa rispetto al 2012) e una leggera diminuzione nelle donazioni derivanti dal trimestrale, per un totale di 1.403,011 euro (-1,1% circa rispetto al 2012): questa diminuzione è stata però compensata dalle donazioni continuative (RID), pari a 1.448.639 (+2,4% circa rispetto al 2012) e da un sostanziale aumento delle donazioni effettuate in occasione di ricorrenze, pari a 557.594 euro (+20% circa rispetto al 2012).

La campagna di tesseramento ha registrato una leggera flessione del numero dei tesserati (-0,8% circa rispetto al 2012), con un valore sostanzialmente pari dell'importo complessivamente raccolto. Una analisi più approfondita delle modalità di donazione evidenzia che i privati cittadini si stanno orientando sempre di più a favore delle donazioni effettuate on-line (+ 6.6% circa rispetto al 2012), a fronte di un continuo e lento declino nell'uso del tradizionale bollettino postale (-10% circa rispetto al 2012).

Pur con sempre minori disponibilità economiche generali, i privati cittadini continuano a confermare un grande sostegno nei confronti di Emergency.

Attività commerciale Il ricavato lordo dell'attività commerciale nel 2013 è stato di **2.749.890 euro**, di cui: il 21% proveniente dall'attività dei Gruppi Territoriali; il 40% dai negozi di Natale; il 39% circa dai siti di e-commerce (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale).

Nel 2013 i “canali di vendita” dei gadget sono aumentati rispetto a quelli attivi nel 2012: ad aprile è stato aperto un Info Point a Genova, in aggiunta a quello di Torino; i negozi di Natale, presso i quali vengono venduti i gadget dell'associazione e altri prodotti donati o realizzati nei Paesi in cui Emergency opera, si sono tenuti in 16 città Italiane e da settembre a dicembre è stato attivo un ulteriore sito di e-commerce in occasione del Natale, che anche nel 2013 ha unificato la sezione del sito dedicata alle aziende a quella dedicata ai privati, visto il successo del 2012. Nel corso dell'anno, l'ufficio commerciale ha implementato la procedura di selezione e gestione dei gadget ed elaborato, nel primo trimestre del 2013, la programmazione di una nuova categoria - Ultimi pezzi -, con una selezione di articoli con prezzi ribassati con un obiettivo di raccolta fondi e allo stesso tempo di contenimento delle spese di giacenza a magazzino. Nel secondo trimestre 2013 è stata lanciata la sezione Ecogadget che ha coinvolto nuovi fornitori e associazioni specializzati nella realizzazione di oggetti con materiali di riciclo. Per il sito Lieti Eventi sono state introdotte due nuove categorie, una dedicata alle Lauree con rispettivi articoli dedicati e una sezione Edizioni Speciali caratterizzata da collaborazioni esclusive e realizzazione di articoli personalizzati. La valutazione dell'eticità dei prodotti che acquistiamo (filiera, provenienza, certificazioni, impatto ambientale) e dei fornitori è stata mantenuta come linea guida per il mantenimento e la ricerca di eventuali nuove collaborazioni. Come per il 2012 anche nel 2013 sono stati presi in considerazione tutti i fornitori presso i quali Emergency acquista i gadget e sono stati valutati i margini di ottimizzazione degli investimenti, della qualità del prodotto e del servizio a noi riservato, anche alla luce

delle analisi fatte sulla marginalità derivante dalla vendita dei gadget nei differenti canali di vendita. Per le maglie è stato confermato il fornitore, sempre appartenente al circuito del commercio equo-solidale, che ci ha garantito migliori condizioni economiche e una maggiore flessibilità negli ordinativi e nella forma di pagamento.

Shop.emergency.it Lanciato nel secondo semestre del 2010, lo shop online nel 2013 ha registrato un incasso lordo, IVA esclusa, di circa **112.666 euro**.

Nel corso dell'anno, per promuovere lo shop e altre iniziative di raccolta fondi, sono state inviate con cadenza settimanale delle newsletter online Allistante, con la promozione di un articolo a settimana, e una newsletter con cadenza quindicinale ai 15.000 contatti messi a disposizione dal partner commerciale.

Nel quadrimestre settembre -dicembre, lo shop è stato rivisitato da un punto di vista grafico e di contenuti per ospitare lo “Speciale Natale”. Il ricavato di questa iniziativa è stato destinato al Programma Italia. È stata confermata, accanto ai consueti gadget, l'offerta delle ceste di Natale, realizzate attraverso una partnership di conto vendita con Altromercato e Libera, sempre nell'ottica dei principi del commercio equo-solidale.

Lietieventi.emergency.it Due sono i partner principali del sito e-commerce dedicato alle “bomboniere solidali”: Buy srl, già nostro partner per il sito di vendita dei gadget, e Julia Cartotecnica, azienda leader nel settore della bigliettistica augurale, con la quale ultima è stato rinnovato un accordo di conto vendita. Ulteriori partner sono due cooperative del commercio equo, per la fornitura dei sacchetti porta confetti, e due agenzie creative per la personalizzazione di biglietti e partecipazioni che hanno offerto a Emergeny l'esclusività della loro creatività dedicata a favore di una organizzazione non governativa.

I fondi raccolti nel 2013 attraverso questa attività (l'incasso lordo, IVA esclusa, è stato di **610.517 euro**) sono stati destinati al Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum.

Speciale Natale La consueta raccolta fondi per lo “Speciale Natale”, nel 2013 è stata ulteriormente rinnovata rispetto al passato sia - come si è accennato - attraverso l'esternalizzazione della vendita di biglietti e strenne natalizie al nostro partner commerciale, come nel 2012, sia attraverso accordi commerciali con diversi fornitori, finalizzati a una maggiore incidenza del conto vendita rispetto all'acquisto, in particolare per la fornitura di ceste natalizie e biglietti augurali.

È stato mantenuto il sito dedicato al Natale, trasformato in una finestra d'accesso unica ai privati e alle aziende. Per entrambe le categorie veniva proposta sia la donazione a sostegno del Programma Italia, sia l'acquisto di gadget, calendario, biglietti personalizzati e strenne. È stato inoltre riservato uno spazio alla promozione dei negozi di Natale e una pagina di ringraziamento dedicata alle aziende che hanno partecipato all'iniziativa.

La vendita degli articoli proposti nel sito dedicato al Natale ha permesso di raccogliere **111.232 euro**, IVA esclusa.

Per quanto riguarda le donazioni, con lo Speciale Natale 2013 sono stati raccolti **101.552 euro**.

Contributi da enti italiani e esteri Fondazione Smemoranda ha erogato un contributo pari a **260.000 euro a favore del Programma Italia di Emergency**.

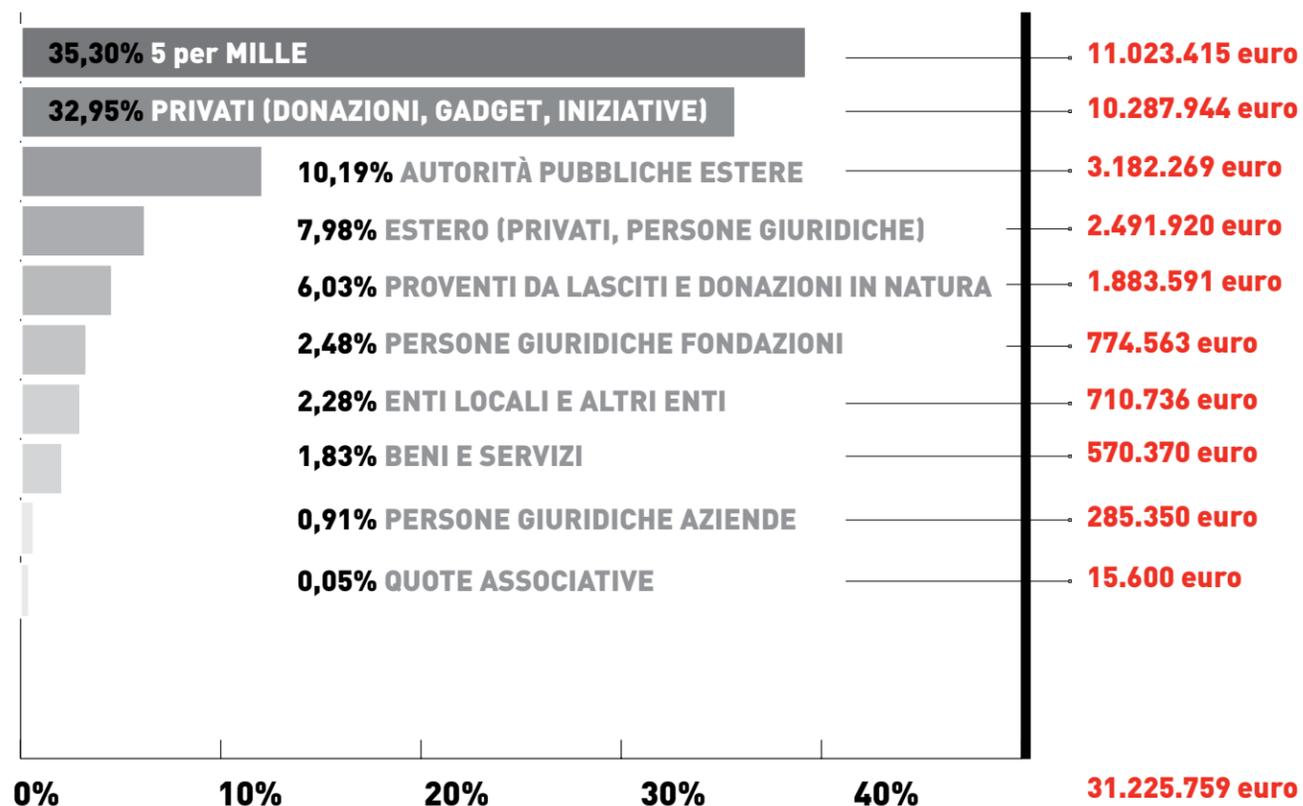
La *Fondation Lanfrosa* ha donato, tramite la consociata svizzera Emergency CH, un contributo di **500.000 CHF** per l'acquisto di materiale sanitario e chirurgico destinato al Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum. A favore del Centro pediatrico di Bangui sono stati donati **25.000 euro** da *Beneficentia Stiftung*.

La Regione Puglia ha erogato un contributo di **325.000 euro** per la prima parte del progetto "Prevenzione delle malattie infettive attraverso gli ambulatori mobili", che prevede la realizzazione e la gestione di due ambulatori mobili sul territorio regionale (progetto di cui si è descritta l'attività nella prima parte del presente documento).

Il Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 ha concesso un contributo pari a **236.154 euro** (di cui 118.077 euro erogati nel 2013) a favore del progetto "Sviluppo di percorsi di salute e percorsi di integrazione", che prevede l'apertura e la gestione di tre sportelli informativi a Catania, Messina e Ragusa (progetto di cui si è descritta l'attività nella prima parte del presente documento).

Altre iniziative Nel corso del 2013 sono continuate o sono state riproposte una serie di iniziative e collaborazioni avviate con successo negli anni precedenti e altre si sono aggiunte.

È stato riconfermato l'accordo con American Express, attivo dal 2007. Grazie all'operazione Club Membership Rewards (donazione di punti convertiti in contributi) sono stati devoluti **20.965 euro** a sostegno del Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone (con un aumento del 58% rispetto all'anno precedente). Nordiconad, attiva da anni con un programma di raccolta punti, ha donato



21.528 euro, anch'essi destinati a favore del Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone (con un aumento del 77% rispetto all'anno precedente).

Unicoop Tirreno, con l'inserimento nel catalogo Immagina 2012/2013 della possibilità di donare punti solidarietà a sostegno del Poliambulatorio di Palermo, ha raccolto donazioni pari a **20.000 euro**.

Micys, azienda cosmetica che opera attraverso il marchio Pupa, ha riconfermato per il quinto anno il sostegno al centro di maternità di Anabah con una donazione in denaro di **60.000 euro** e una donazione **in merce pari a 20.000 euro**.

Carpi Tecnica, azienda del settore termoidraulico, rinunciando al premio maturato sul fatturato da parte dei propri fornitori, ha permesso di devolvere **27.452 euro** a favore del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich, in Sierra Leone.

Nel 2013 Lottomatica ha confermato il sostegno a Emergency con una donazione di **25.000 euro** destinata al Poliambulatorio per migranti e persone in stato di bisogno a Palermo.

Jaeger Le Coultre, azienda parte del Gruppo Richemont SA e che opera nella produzione di orologi di lusso, ha sostenuto per il terzo anno consecutivo Emergency, devolvendo al Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone, i proventi dell'iniziativa "*Jaeger-LeCoultre- It's Time to Help Sierra Leone*" e ha donato a Emergency **due orologi Reverso**, successivamente venduti tramite asta.

Lowara S.r.l - Xylem ha concesso un contributo a sostegno al progetto di ampliamento del Centro di Goderich pari a **21.000 euro**.

Anche nel 2013 Arper, azienda di design di Treviso, ha sostenuto le attività di Emergency con donazioni di arredi e materiale per l'allestimento dei

centri sanitari nel mondo. Il contributo di beni in natura per il 2013 è stato pari a **6.275,40 euro**, che va ad aggiungersi ai circa 24.000 euro di beni donati negli anni 2009-2012.

Fastweb, azienda italiana di telecomunicazioni specializzata nella telefonia e nelle connessioni a banda larga, ha sottoscritto un accordo di partnership a sostegno del Programma Italia, tramite il quale sono state raccolte donazioni pari a **30.828 euro**.

L'iniziativa di raccolta fondi "A Tavola con" nel corso del 2013 ha sottoscritto nuovi accordi e rinnovi, per un totale di donazioni pari a **13.697 euro**, ripartiti tra i programmi umanitari di Anabah, Kabul, Lashkar-gah (Afghanistan), Goderich (Sierra Leone), Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum (Sudan).

Il progetto Infopoint di Emergency ha visto l'apertura di un nuovo punto informativo a Genova, volto a far meglio conoscere le diverse attività dell'associazione (informazione e approfondimento sui programmi umanitari, attività di selezione del personale, attività nelle scuole, volontariato...) e a consentire un'attività di autofinanziamento mediante diverse forme di raccolta fondi, dalla vendita dei gadget e libri, al tesseramento, donazioni nominali.

Tra i contributi straordinari ricevuti, infine, ricordiamo quelli per i prestigiosi premi dell'*Aga Khan Trust for Culture* (**60.000 USD**) e della *Curry Stone Foundation* (**20.000 USD**).

RACCOLTA FONDI:

PROBLEMI E PROSPETTIVE

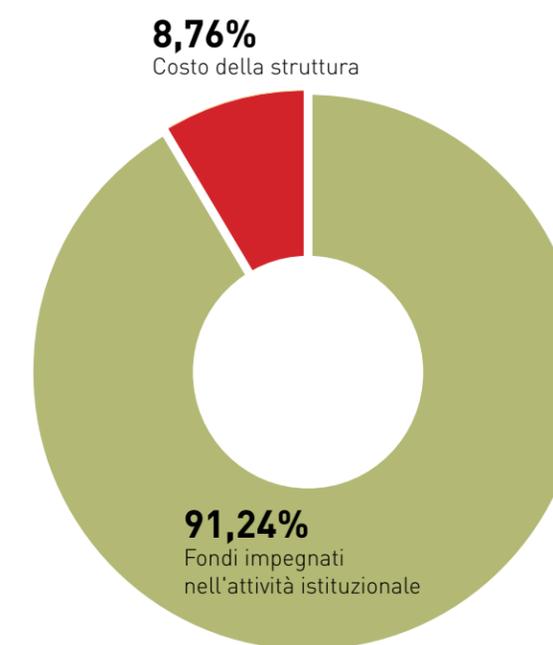
Come anticipato in premessa, la raccolta fondi complessiva per l'anno 2013 è stata la più alta di sempre per Emergency, pur nel contesto di crisi socio-economica che continua a colpire il nostro Paese. L'incremento è da imputarsi principalmente alle maggiori entrate ricevute nell'anno dai contributi del 5 per 1.000 (anno 2011) e dai fondi istituzionali, governativi e non, e dai lasciti testamentari, in continuità con il piano di sviluppo deliberato alla fine del 2011. Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese, che colpisce la parte più numerosa dei sostenitori di Emergency, i privati, e resta fermo l'impegno a diversificare ulteriormente le fonti di sostegno all'attività dell'associazione. Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato incassato e contabilizzato il contributo riguardante la sesta edizione del 5 per 1000, per l'anno fiscale 2011, pari a 11.023.415,46 euro. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 383.163 contribuenti. Dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori, si rileva che l'importo per singolo donatore è di 27 Euro. Nelle precedenti tre edizioni Emergency aveva ricevuto per ogni singolo donatore un importo oscillante fra 27,50 e 31,92 Euro. Tale calo si registra anche rapportando donazioni e donatori in relazione alle altre principali Onlus destinatarie del 5 per 1.000 nel medesimo arco di tempo. Un simile fenomeno potrebbe trovare spiegazione in un'analoga caduta della contribuzione fiscale media nell'anno in oggetto, cosa che, secondo i dati ufficiali, non sembrerebbe però essersi verificata. La diminuzione sarebbe invece da imputare ai tagli effettuati dai governi, a seguito dell'imposizione di un tetto alla distribuzione dell'importo complessivamente destinato dai cittadini alle Onlus con il 5 per 1.000. L'effetto di tale taglio per Emergency, nelle ultime due edizioni del 5 per 1.000, ammonta complessivamente a quasi 4,8 milioni di euro.

INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2013, è stato pari all'8,76%, anche quest'anno comunque al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'Associazione una soglia «virtuosa».

Anche per il 2013, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi). A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano, Roma e Gazzola e le spese per i consumi e le utenze, e i costi di locazione delle sedi di Milano e Roma.

L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (le più rappresentative delle quali sono costituite, appunto, dal costo del lavoro e dai costi di locazione).

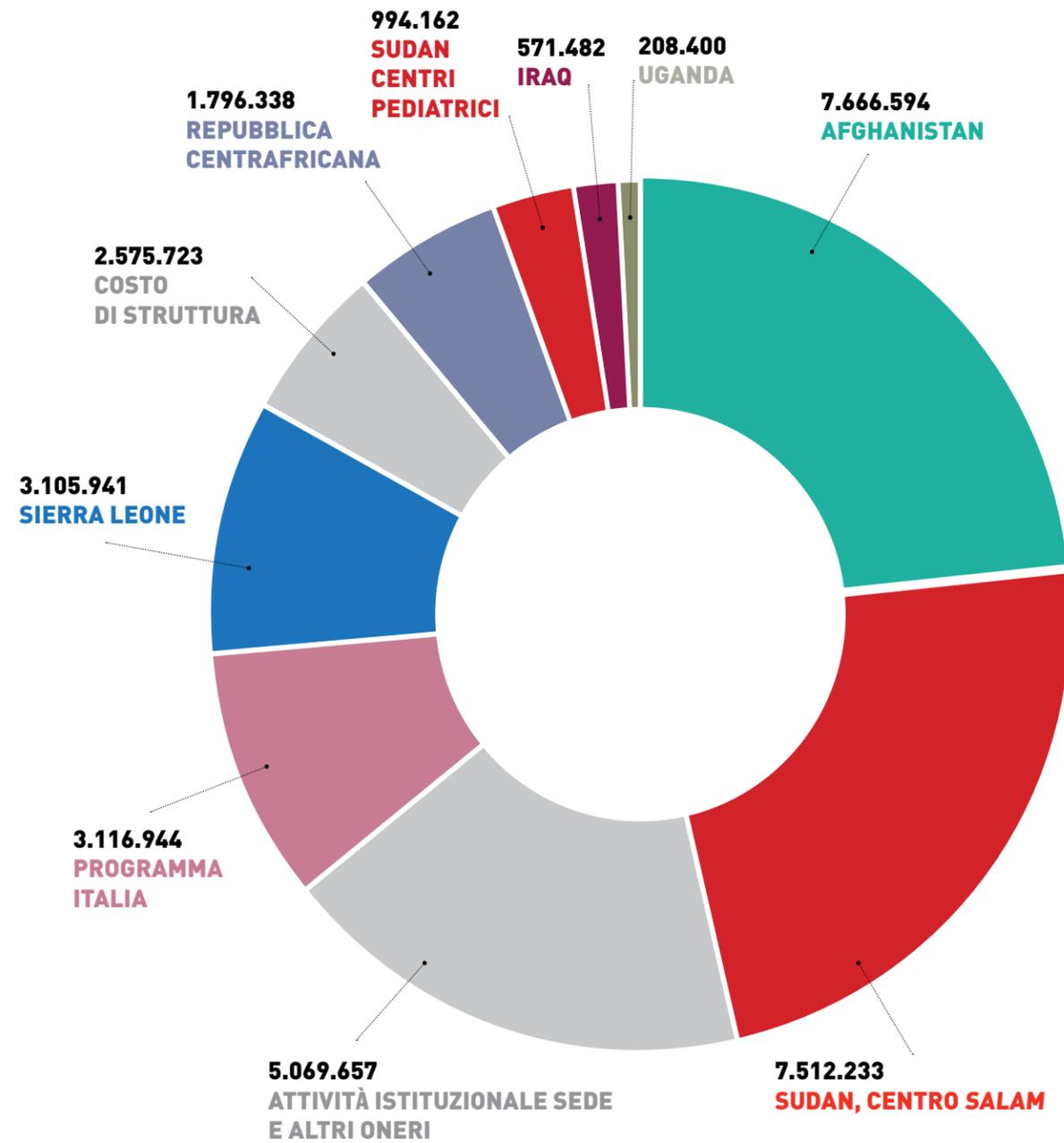


ACCANTONAMENTI

Nel bilancio 2013 risultano ancora accantonati 2.980.000 euro quale contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar ONLUS per la costruzione di un Centro di chirurgia pediatrica in Uganda e 710.000 euro quale contributo della Fondazione Smemoranda al "Programma Italia". Restano altresì accantonati un importo pari a 2.000.000 di euro a copertura del rischio relativo al mancato versamento del contributo del governo Sudanese per il Centro *Salam* di cardiocirurgia e un importo pari a 372.500 euro a copertura del rischio derivante, in minima parte, da contenziosi in essere e per il pagamento del residuo di legati testamentari (successione Distefano Belli).

PREVISIONI DI SPESA 2014

TOTALE = 32.737.474 EUR



| STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO |

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 53
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	-	-	
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	-	-	
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	48.743	36.341	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI	-	-	
5) ALTRE	30.253	82.640	
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
TOTALE A.I	78.996	118.981	

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 54
1) TERRENI E FABBRICATI	14.017.676	13.956.033	
2) IMPIANTI E MACCHINARI OSPEDALIERI	9.745.916	9.596.816	
3) ATTREZZATURE OSPEDALIERE	6.543.490	6.383.421	
4) ALTRI BENI	2.234.505	1.916.419	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	28.059	28.059	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-29.592.939	-27.886.657	
TOTALE A.II	2.976.707	3.994.091	

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 55
1) TERRENI E FABBRICATI	2.912.123	3.330.121	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	-	-	
3) ATTREZZATURE	97.485	97.269	
4) ALTRI BENI	885.596	803.136	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-827.747	-767.025	
TOTALE A.III	3.067.457	3.463.501	

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 61
1) PARTECIPAZIONI	16.385	1.067	
2) ALTRI TITOLI	-	-	
3) CREDITI	-	-	
TOTALE A.IV	16.385	1.067	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	6.139.545	7.577.640	
------------------------------------	------------------	------------------	--

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 61
1) VERSO ENTI SOVRANAZIONALI	-	-	
2) VERSO ENTI PUBBLICI	-	-	
3) ACCONTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) PER FONDI 5 PER MILLE:	-	-	
5) VERSO ALTRI	4.579.262	4.916.357	
TOTALE B.I	4.579.262	4.916.357	

B.II - RIMANENZE	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 62
1) MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO	1.440.362	2.032.859	
2) MATERIALI PER PROTESI	312.000	370.993	
3) VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	-	-	
4) MATERIALE PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	959.856	671.711	
5) MATERIALE PROMOZIONALE	-	-	
6) MISSIONI IN CORSO	98.845	70.609	
TOTALE B.II	2.811.063	3.146.173	

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 63
1) DENARO E VALORI IN CASSA	252.493	181.610	
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	-	
- DEPOSITI BANCARI E POSTALI DESTINATI A MISSIONI OPERATIVE	862.644	305.938	
- ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.346.245	2.389.715	
3) TITOLI A BREVE	-	-	
6) ALTRE DISPONIBILITÀ A BREVE	-	-	
TOTALE B.III	7.461.383	2.877.263	

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	14.851.708	10.939.794	
-------------------------------------	-------------------	-------------------	--

C) RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 63
1) RATEI ATTIVI	-	-	
2) RISCONTI ATTIVI	179.353	44.014	
TOTALE C	179.353	44.014	

TOTALE ATTIVITÀ	21.170.606	18.561.448	
------------------------	-------------------	-------------------	--

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 64
I - FONDO DI DOTAZIONE	8.801	8.801	
II - RISERVE DA DONAZIONI E LIBERALITÀ	-	-	
a - per immobilizzazioni strumentali	32.052	41.346	
b - per immobilizzazioni non strumentali	2.350.423	3.116.921	
III - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	4.636.622	2.191.301	
IV - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATI	-	-	
V - ALTRE RISERVE	-	-	
VI - AVANZI (DISAVANZI) DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	
VII - AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	3.427.988	2.445.321	
TOTALE A	10.455.886	7.803.690	

B) PATRIMONIO VINCOLATO

	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 64
1) PER RINNOVAMENTO ATTREZZATURE	-	-	
2) PER MISSIONI FUTURE	3.690.000	3.950.000	
3) PER MISSIONI IN CORSO	2.000.000	2.000.000	
4) PER IMPOSTE	-	-	
5) ALTRI	372.500	200.000	
TOTALE B	6.062.500	6.150.000	

TOTALE PATRIMONIO	16.518.386	13.953.690	
--------------------------	-------------------	-------------------	--

C) DEBITI

C.I - DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 65
1) DEBITI V/TERZI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE	-	-	
2) FONDI DESTINATI A MISSIONI	-	-	
3) ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) DEBITI V/BANCHE	-	-	
5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
6) DEBITI V/FORNITORI	338.152	389.610	
7) DEBITI V/PERSONALE IN MISSIONE	-	-	
8) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE (FONDO TFR)	48.598	29.160	
9) DEBITI V/ALTRI	-	-	
TOTALE C.I	386.750	418.770	

C.II - DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 66
1) DEBITI V/BANCHE	-	-	
2) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
3) DEBITI V/FORNITORI	2.079.031	2.524.280	
4) DEBITI V/PERSONALE STRUTTURA OPERATIVA	489.555	438.553	
5) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	188.107	197.191	
6) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE STRUTTURA (FONDO TFR)	440.856	391.400	
7) DEBITI TRIBUTARI	166.443	133.698	
8) DEBITI V/ALTRI	901.478	503.866	
TOTALE C.II	4.265.470	4.188.988	

TOTALE DEBITI	4.652.220	4.607.758	
----------------------	------------------	------------------	--

D) RATEI E RISCONTI

D - RATEI E RISCONTI	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 67
1) RATEI PASSIVI	-	-	
2) RISCONTI PASSIVI	-	-	
TOTALE D	-	-	

TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-	
--------------------------------	----------	----------	--

TOTALE PASSIVITÀ	21.170.606	18.561.448	
-------------------------	-------------------	-------------------	--

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 67
1) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	2.848.278	3.778.624	
2) BENI DI TERZI	35.987	48.461	
3) FIDEISSIONI	389.127	264.850	
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.273.392	4.091.935	

TOTALE CONTI D'ORDINE	3.273.392	4.091.935	
------------------------------	------------------	------------------	--

CONTO ECONOMICO

PROVENTI (A)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 69
1) DONAZIONI E CONTRIBUTI	14.568.492	12.848.939	
2) PROVENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI			
a - da attribuzione 5 per mille	11.023.415	10.699.131	
b - altre	1.264.172	1.429.819	
3) proventi da cessione beni oggetto di successione o di donazione	1.883.591	1.442.235	
4) proventi da attività commerciale			
a - per cessione di beni	2.457.386	2.417.405	
b - per prestazione di servizi	28.702	28.709	
TOTALE (A)	31.225.759	28.866.239	

ONERI (B)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER RACCOLTA FONDI (B)	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 72
5) oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	1.036.255	581.338	
6) oneri per attività commerciale	1.419.488	1.160.329	
7) variazione delle rimanenze di materiale per operazioni di raccolta fondi	-288.145	-24.140	
TOTALE (B)	2.167.598	1.717.526	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE (C)	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 73
8) PER MEDICINALI E MATERIALE PER MEDICAZIONI	4.433.691	3.112.794	
9) PER MATERIE PRIME PER PROTESI	123.866	130.085	
10) PER VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	942.759	990.696	
11) PER SERVIZI	3.878.357	3.859.259	
12) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	508.645	513.467	
13) PER IL PERSONALE PRESSO MISSIONI OPERATIVE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	159.955	25.220	
b - compensi al personale nazionale e internazionale	8.493.851	7.036.902	
c - oneri sociali	558.404	526.430	
d - premi assicurativi personale	218.119	318.545	
e - trattamento di fine rapporto	48.689	53.999	
f - altri costi	-	-	
14) ONERI DIVERSI MISSIONI OPERATIVE	-	-	
	SUB TOT 19.366.334	SUB TOT 16.567.397	
15) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	45.715	45.053	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.715.657	1.452.958	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
16) VARIE NELLE RIMANENZE DI MEDICINALI, MATERIALI PER MEDICAZIONI, MATER. PROTESI E VETTAMENTO	623.254	598.462	
17) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
18) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
	SUB TOT 2.384.626	SUB TOT 2.096.473	
TOTALE (C)	21.750.960	18.663.870	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI (D)	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 74
19) PER ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE INERENTE L'ATTIVITÀ CULTURALE E DI INFORMAZIONE	374.672	396.250	
20) PER SERVIZI	368.879	2.464.376	
21) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-	-	
22) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	216.115	373.651	
b - compensi al personale non dipendente	124.176	118.650	
c - oneri sociali	75.050	121.722	
d - premi assicurativi	-	-	
e - trattamento di fine rapporto	17.461	29.164	
f - altri costi	-	-	
23) ONERI DIVERSI GESTIONE ATTIVITÀ CULTURALE	-	-	
	SUB TOT 1.176.353	SUB TOT 3.503.813	
24) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	-	
c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
25) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI ATTIVITÀ CULTURALE	-	-	
26) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
27) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
TOTALE (D)	1.176.353	3.503.813	

TOTALE ONERI (B + C + D) 25.094.911 23.885.210

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D) 6.130.848 4.981.029

ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE (E)	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 74
28) PER ACQUISTO MATERIALI PUBBLICITARI E CANCELLERIA	16.748	14.425	
29) PER SERVIZI	526.942	485.255	
30) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	485.529	563.212	
31) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	729.761	481.840	
b - compensi al personale non dipendente	92.270	88.219	
c - oneri sociali	231.257	149.222	
d - premi assicurativi	-	-	
e - trattamento di fine rapporto	54.170	34.126	
f - altri costi	126.821	115.137	
32) ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	198.546	169.062	
	SUB TOT 2.462.044	SUB TOT 2.100.499	
33) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	37.419	40.245	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	46.357	35.386	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
34) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIALI DI SUPPORTO	-	-	
35) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
36) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
	SUB TOT 83.776	SUB TOT 75.631	
TOTALE (E)	2.545.820	2.176.130	

RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E) 3.585.028 2.804.899

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (F)	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 75
37) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	
38) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
d - interessi attivi	891	1.443	
e - proventi diversi dai precedenti	-	-	
f - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	-	35.847	
g - utili da operazioni diverse in valuta	-	-	
	SUB TOT 891	SUB TOT 37.289	
39) INTERESSI E ALTRI ONERI			
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	
b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-4.718	-170.305	
c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	-150.570	-148.821	
d - perdite su operazioni diverse in valuta	-	-	
	SUB TOT -155.288	SUB TOT -319.127	
TOTALE (F)	-154.397	-281.837	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (G)	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 75
40) PROVENTI DI CUI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-	-	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altre	252.207	143.590	
	SUB TOT 252.207	SUB TOT 143.590	
41) ONERI			
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	-217.393	-190.485	
	SUB TOT -217.393	SUB TOT -190.485	
TOTALE (G)	34.813	-46.895	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E ± F ± G) 3.465.444 2.476.167

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (H)	tot 2013	tot 2012	rif. pagina 76
42) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	37.456	30.846	
TOTALE (H)	37.456	30.846	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E ± F ± G - H) 3.427.988 2.445.321



PREMESSA

Gentili Signori,
il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Gerolamo Vida n. 11 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di 3.427.988 EUR, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione è un'organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi della legge 26/02/1987 n. 49 dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione generale Cooperazione e Sviluppo con i provvedimenti 1999/128/001747/2P e 1999/128/002810/3; come tale, l'Associazione è anche di diritto una o.n.l.u.s.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: il Poliambulatorio di Marghera, Polistena e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Criteri di formazione del bilancio

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non profit. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida ed i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo del risultato di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune ed adatte alle diverse attività svolte.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti ad evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione.

Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

Eventuali deroghe ai principi e alle raccomandazioni contabili, se ed in quanto applicate, sono evidenziate nel paragrafo relativo alla voce oggetto di deroga.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426, Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/ATTIVITÀ

A – IMMOBILIZZAZIONI

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore normale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A.II Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A.III Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan e nella struttura, vengono ammortizzati con le seguenti aliquote:
 - Software: 33,33%
 - Concessioni e licenze: 20%
 - Migliorie su beni di terzi: 25%
 - Beni immobili: 10%
 - Impianti: 15%
 - Attrezzature: 20%
 - Macchine elettroniche: 20%
 - Mobili e arredi: 12%
- i beni patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

D'altra parte, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è la conseguenza delle seguenti considerazioni:

- a. gli accordi stipulati con le autorità locali (che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto);
- b. il rischio paese in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- c. la natura dell'impianto (centro ad alta tecnologia);
- d. lo specifico programma umanitario (un programma a dimensione regionale in Sudan e nei paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite);

Si segnala che, con riferimento alle voci indicate nell'attivo patrimoniale e considerate gratuitamente devolvibili alle autorità locali, si è ritenuto opportuno indicare il loro valore netto tra i conti d'ordine, al fine di evidenziare la limitata disponibilità per questa Associazione.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta, è una O.n.i.u.s. di diritto e pertanto utilizza le particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni;
- art. 14, L. n. 49/1987 – non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero;
- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 – esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);
- art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 346/1990 – esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni;
- tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 131/1986, – esenzione dall'imposta di registro per l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili se destinati all'attività istituzionale dell'Associazione;
- esenzione dall'I.R.A.P. – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- esenzione dall'I.M.U. (per la quale, con riferimento a questa O.n.i.u.s., non si sono presentate le condizioni per usufruire di tale agevolazione) ai sensi dell'art. 91 bis del DL n.1/2012 convertito in L. 27/2012 – esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria sugli immobili utilizzati da enti pubblici e privati, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche.. [omissis];

Per i sostenitori persone fisiche le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società alle O.n.i.u.s. nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro l'anno;
- art. 10, lettera g) T.U.I.R.: deducibilità dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati dalle persone fisiche in favore delle organizzazioni non governative per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato;
- art. 15, comma 1, lettera i-bis) del T.U.I.R.: detrazione del 19% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle O.n.i.u.s., per un importo non superiore ad 2.065,83 euro.

In quanto O.n.i.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F.

3. Dettaglio Voci

A.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.341	48.743	12.402
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	82.640	30.253	-52.387
TOTALI	118.981	78.996	-39.985

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	382.029	345.688	36.341	28.638	410.667	16.236	361.924	48.743
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	569.474	486.833	82.640	14.510	583.984	66.898	553.731	30.253
TOTALI	951.503	832.521	118.981	43.148	994.651	83.134	915.655	78.996

Le variazioni del 2013 sono state complessivamente pari a **43.148 EUR**.

Gli ammortamenti operati nel 2013 ammontano a **83.134 EUR**.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo del software gestionale destinato a scopi amministrativi e istituzionali ed ai costi di realizzazione del sito web.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da migliori apportate agli immobili utilizzati in locazione.

A.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente.

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.II.1 Terreni e fabbricati	3.494.382	2.666.965	-827.417
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	158.481	117.120	-41.361
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	87.814	62.922	-24.892
A.II.4 Altri beni per missioni operative	250.988	127.275	-123.713
A.II.5 Immobilizz. in corso e acconti	2.425	2.425	0
TOTALI	3.994.091	2.976.707	-1.017.383

La voce in esame si è ridotta, nel corso dell'esercizio, da 3.994.091 EUR a 2.976.707 EUR, per effetto degli ammortamenti, negli anni, relativi al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan. Il costo storico complessivo delle immobilizzazioni si è, infatti, incrementato, come meglio spiegato successivamente.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.II.1 Terreni e fabbricati	13.956.033	10.461.651	3.494.382	61.643	14.017.676	889.060	11.350.711	2.666.965
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	9.596.816	9.438.335	158.481	149.101	9.745.916	190.461	9.628.796	117.120
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	6.383.421	6.295.607	87.814	160.069	6.543.490	184.962	6.480.569	62.922
A.II.4 Altri beni per missioni operative	1.916.419	1.665.431	250.988	318.086	2.234.505	441.799	2.107.230	127.275
A.II.5 Immobilizz. in corso e acconti	28.059	25.634	2.425	0	28.059	0	25.634	2.425
TOTALI	31.880.748	27.886.658	3.994.090	688.899	32.569.646	1.706.282	29.592.939	2.976.707

La voce "**Terreni e fabbricati**", pari a **2.666.965 EUR** (voce A.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di accoglienza presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro di cardiocirurgia di Khartoum. Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati", pari a 61.643 EUR riguardano incrementi nelle varie missioni seguite dall'Associazione, prevalentemente a Bangui, nei Posti di primo soccorso in Afghanistan ed a Mayo. Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 889.060 EUR.

La voce "**Impianti e macchinari ospedalieri**", pari a **117.120 EUR** (voce A.II.2), comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali ed impianti esistenti presso le strutture ospedaliere e le case di accoglienza presso le varie missioni in vari Paesi del mondo. Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Impianti e macchinari ospedalieri", pari a 149.101 EUR riguardano prevalentemente l'acquisto di macchinari per il Centro chirurgico di Kabul e per il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich. Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 190.461 EUR.

La voce "**Attrezzature ospedaliere**", pari a **62.922 EUR** (voce A.II.3), comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo. L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere", pari a 160.069 EUR, riguarda prevalentemente l'acquisto di attrezzature per il Centro di cardiocirurgia di Khartoum e per il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich. Gli ammortamenti, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 184.962 EUR.

La voce "**Altri beni**", pari a **127.275 EUR** (voce A.II.4), comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobilio di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo. Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a 318.086 EUR, sono riferite prevalentemente all'acquisto degli automezzi adibiti a cliniche presenti in Italia. Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 441.799 EUR.

La voce "**Immobilizzazioni in corso**", pari a **2.425 EUR** (voce A.II.5), contiene, prevalentemente i costi sostenuti per la costruzione del centro pediatrico di Port Sudan e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

A.III – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.III.1 Terreni e fabbricati	3.330.120	2.912.123	-417.997
A.III.3 Altre immobilizzazioni immateriali	34.169	27.135	-7.034
A.III.4 Altri beni per supporto generale	99.211	128.200	28.989
TOTALI	3.463.501	3.067.457	-396.042

La voce in esame si è ridotta, nel corso dell'esercizio, da 3.463.501 EUR a 3.067.457 EUR prevalentemente per effetto della cessioni di alcuni immobili ricevuti in precedenza a seguito di lasciti testamentari e per la rilevazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.III.1 Terreni e fabbricati	3.330.121	0	3.330.121	-417.998	2.912.123	0	0	2.912.123
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	97.269	63.100	34.169	216	97.485	7.250	70.350	27.135
A.III.4 Altri beni per supporto generale	803.136	703.925	99.211	82.460	885.596	53.471	757.396	128.200
TOTALI	4.230.526	767.025	3.463.501	-335.322	3.895.204	60.721	827.747	3.067.457

La voce "Terreni e fabbricati", pari a **2.912.123 EUR** (voce A.III.1 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione. Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati", pari a 417.998 EUR, riflettono i valori degli immobili ricevuti nel corso dell'esercizio per 127.069 EUR, al netto delle cessioni effettuate per 545.067 EUR. Contestualmente alla rilevazione del minor valore della voce dell'attivo del bilancio viene diminuita la "Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali" esposta nel passivo del presente bilancio. Come detto, la voce non viene ammortizzata.

Alla data del 31 Dicembre 2013, gli immobili non strumentali risultano indicati nelle seguenti tabelle:

TERRENI

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Torrenova (ME)	terreno agricolo	1/2	13	1402	10,65	3,56	599,06
Torrenova (ME)	terreno agricolo	1/2	13	1615	20,38	6,82	1.146,38
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 2	1/1	8	129	6,07	3,64	682,88
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/ arborato	1/1	8	157	1,37	1,88	154,13
Carpasio (IM)	bosco ceduo 1	1/1	8	74	0,04	0,01	4,50
Carpasio (IM)	seminativo 2	1/1	8	50	3,56	5,69	400,50
Carpasio (IM)	fabbricato diruto	1/1	8	52	0,00	0,00	0,00
Carpasio (IM)	seminativo irriguo	1/1	9	33	0,96	1,92	108,00
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/ arborato U	1/1	8	129	0,31	0,43	34,88
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 4	1/1	8	129	1,09	0,66	122,63
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/32	22	159	0,99	0,59	3,25
Montaldo di Mondovi (CN)	seminativo 3	1/64	3	39	0,64	1,14	1,05
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	4	390	0,53	0,19	0,87
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	4	460	0,50	0,18	0,82
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	11	198	0,83	0,30	1,36
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	22	8	3,74	1,34	6,14
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/64	22	14	3,03	1,82	4,97
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	153	1,52	5,26	4,06
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	158	0,24	0,84	0,64
Roburent (CN)	bosco ceduo 3	11/432	16	14	0,21	0,13	0,56
Roburent (CN)	prato 5	11/432	16	15	0,62	0,95	1,66
Villorba	seminativo/arboreo	1/4	25		23,88	15,57	671,63
Porto Ceresio	bosco ceduo	1/1	9		5,29	2,12	595,13
Bettola	bosco ceduo	1/1	10		0,19	0,06	21,38
Bettola	prato	1/1	10		35,07	25,05	3.945,38
Bettola (PC)	seminativo	1/1	10		34,50	69,00	3.881,25
Bettola (PC)	seminativo	1/1	10		20,81	41,63	2.341,13

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Bettola (PC)	bosco ceduo	1/1	10		1,31	0,40	147,38
Bettola (PC)	seminativo/arboreo	1/1	10		22,97	35,89	2.584,13
Bettola (PC)	bosco misto	1/1	10		0,02	0,01	2,25
Monterotondo (RM)	vigneto	4/27	31	869	4,47	3,49	74,50
Monterotondo (RM)	vigneto	4/27	10	415	17,93	21,98	298,83
Monterotondo (RM)	canneto	4/27	10	169	1,82	0,77	30,33
Monterotondo (RM)	seminativo	4/27	10	168	3,51	2,81	58,50
Tutti i terreni sono stati valutati in base agli estimi catastali							

FABBRICATI

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Calolziocorte (LC)	rimessa	1/2	CA/1	1407	28	C/6	34,40	1.806,00
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	1/2	CA/1	1407	21	A/3	289,22	15.183,00
Calolziocorte (LC)	rimessa	1/2	CA/1	1482	45	C/6	21,02	1.103,55
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	1/2	CA/1	1407	702	A/3	289,22	11.385,50
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	1/2	CA/2	1446	16	A/3	433,82	22.774,50
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	14	A/2 - 2	298,25	56.610,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	30	A/2 - 2	298,25	44.100,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	35	A/2 - 2	244,03	39.560,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	39	A/2 - 2	244,03	41.280,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	40	A/2 - 2	216,91	40.670,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	41	A/2 - 2	298,25	52.920,00
Scandicci (FI)	rimessa	1/4	68	562	50	C/6 - 6	44,31	5.625,00
Scandicci (FI)	rimessa	1/4	68	562	51	C/6 - 6	47,72	5.625,00
Scandicci (FI)	laboratorio	1/4	68	562	55	C/3	916,14	54.960,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/2	16	706	14	A/2	271,14	17.082,00
Pelago (FI)	unità abitativa	1/4	3	219 - 229	201	A/7 - 5	632,66	124.788,00
Pelago (FI)	rimessa	1/4	3	229	22	C/6 - 4	65,85	12.562,00
Forte de' Marmi (LU)	unità abitativa	1/4	2	65		A/3 - 5	1.398,57	287.000,00
Menconico (PV)	unità abitativa	1/1	29	346		A/7 - 2	650,74	39.118,00
Trapani (TP)	unità abitativa	1/1	307	472	6	A/3 - 6	650,74	113.200,00
Carpasio (IM)	unità abitativa	1/1	9	516	2	A/4 - 2	125,50	15.060,00
Carpasio (IM)	rimessa	1/1	9	493	4	C/2 - 1	26,13	3.139,20
Sanremo	unità abitativa	833/1000	33	668	29	A/3	488,05	51.225,00
Sanremo	unità abitativa	833/1000	44	38	3	A/2	661,06	69.377,00
Sanremo	unità abitativa	833/1000	44	38	4	A/2	743,70	78.057,00
Firenze	unità abitativa	4/9	125	107	8	A/4	479,01	26.824,00
Monterotondo	unità abitativa	2/27	31	827	1	A/4	262,10	2.446,30
Monterotondo	magazzino	2/27	31	872	2	C/2	131,85	1.230,60
Monterotondo	unità abitativa	2/27	31	872	3	A/4	449,32	4.193,70
Monterotondo	locale deposito	2/27	31	1605	1	C/2	23,96	223,60
Monterotondo	locale deposito	2/27	31	1605	2	C/2	17,97	167,70
Scalea	unità abitativa	1/1	10	282	6	A/3	138,28	17.338,00
Scalea		1/1	10	282	65			
Gualtieri (RE)	unità abitativa		34	308	2	A/3	581,01	73.207,00
Gualtieri (RE)	garage		34	308	1	C/2	218,46	27.526,00
Gualtieri (RE)	rimessa		34	308	3	C/6	56,40	7.106,00
Milano (MI)	unità abitativa	1/1	389	198	25	A/3	2.685,58	338.383,00
Milano (MI)	locale deposito	1/1	389	198	722	C/2	39,04	4.919,00
Milano (MI)	unità abitativa	1/1	472	30	17	A/3	522,91	65.887,00
Milano (MI)	garage	1/1	472	30	54	C/6	166,82	21.019,00
Missano SNC (PC)	unità abitativa	1/1	10	754		A/3	390,44	49.195,00
Taranto	unità abitativa	1/2	280	453	1	A/7	759,19	47.829,00
Collecchio	capannone	1/1	31	1065	1	D/7	7.772,00	489.636,00
Collecchio	rimessa	1/1	31	1035	6	C/6	28,20	3.553,00
Collecchio	rimessa	1/1	31	1035	7	C/6	28,20	3.553,00

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	1	A/2	724,33	91.266,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	2	A/2	388,63	48.967,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	3	A/2	444,15	55.963,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	4	A/2	388,63	48.967,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	5	A/2	444,15	55.963,00
Collecchio	garage	1/1	31	879	6	C/6	41,52	5.232,00
Collecchio	garage	1/1	31	879	2	C/6	41,52	5.232,00
Collecchio	garage	1/1	31	879	3	C/6	41,52	5.232,00
Parma	unità abitativa	1/1	001/1	843	24	A/2	448,28	56.483,00
Parma	garage	1/1	001/1	844	1	C/6	42,61	5.369,00
Porto Viro (RO)	unità abitativa	1/2	6	1138	1	A/7	650,74	40.997,00
Porto Viro (RO)	garage	1/2	6	1138	2	C/6	64,76	4.080,00
S. Vito di Cadore (BL)	unità abitativa	1/1	27	151	3	A/2	72,30	9.110,00
S. Vito di Cadore (BL)	unità abitativa	1/1	27	151	9	A/2	578,43	72.882,00
Gli immobili di Menconico sono posseduti a titolo di nuda proprietà. In bilancio è stato perciò indicato il valore catastale al netto dell'usufrutto stimato. Gli immobili di Trapani e di Carpasio sono stati valutati in base al valore indicato nell'atto di donazione. Gli altri immobili sono stati valutati in base agli estimi catastali								

Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione; pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- i terreni di Carpasio (IM) nonché le unità immobiliari di Carpasio (IM) e Trapani risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, potenzialmente possono generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce "**Attrezzature**", pari a **97.485 EUR** (voce A.III.3 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano e di Roma.

La variazione del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature" risulta di importo irrisorio (216 EUR), rispetto all'esercizio precedente.

La voce "**Altri beni**", pari a **885.596 EUR** (voce A.III.4 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente a computer, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano e Roma.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a 82.460 EUR, riflettono gli acquisti prevalentemente di computer, automezzi ed altre macchine elettroniche. Tale importo è indicato al netto delle vendite di mobili e arredi (1.144 EUR).

A.IV – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a **15.885 EUR**, valutata al costo di acquisto ed incrementata, rispetto all'esercizio precedente di 15.318 EUR.

L'Associazione detiene inoltre una quota pari a **500 EUR**, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc.Coop. a r.l. in liquidazione. Si segnala che non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

B. – ATTIVO CIRCOLANTE

B.I – CREDITI

1. Criteri di valutazione

I crediti sono stati valutati e iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo può essere ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

L'unica voce movimentata e la sua relativa variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.I.5 Verso altri	4.916.357	4.579.262	-337.095
TOTALI	4.916.358	4.579.262	-337.095

La voce in esame si è ridotta, nel corso dell'esercizio, da 4.916.357 EUR a **4.579.262 EUR**, per le ragioni di seguito riportate.

2. Dettaglio voci

B.I.4) – CREDITI PER FONDI 5 PER MILLE

Nel corso dell'esercizio 2013 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2011 in base ai redditi 2010, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di **11.023.415 EUR**. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Alla data di chiusura del bilancio non era stata fornita alcuna notizia circa il riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2012 in base ai redditi 2011 e pertanto al momento della redazione del presente bilancio non vi è alcun elemento certo che consenta di contabilizzare i relativi proventi. Si rimanda il lettore al paragrafo relativo ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

B.I.5) – CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri ammonta a 4.579.262 EUR ed è diminuito rispetto al precedente esercizio, con una variazione netta di 337.095 EUR.

Il saldo è rappresentato principalmente da:

- contributi da ricevere per 765.112 EUR
- crediti v/enti previdenziali per 334.893 EUR
- crediti verso clienti per 347.179 EUR
- crediti v/Fondazione Smemoranda per 710.000 EUR
- crediti v/Fondazione Prosolidar per 2.280.000 EUR
- altri crediti per un importo complessivo di 142.078 EUR

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura. Tra questi, vi sono i versamenti attesi da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione.

I crediti verso enti previdenziali riguardano il credito maturato dall'Associazione nei confronti dell'INPS per i contributi previdenziali versati per conto dei medici in missione all'estero dal 2005 al 2009, a seguito della soluzione della controversia tra INPS ed ENPAM su quale ente fosse effettivamente beneficiario di tali contributi (risultato poi essere l'ENPAM). A fronte di tale credito, maturato dall'esercizio 2005 all'esercizio 2009, è stato rilevato il debito verso gli stessi medici ed i relativi importi sono stati loro interamente rimborsati secondo un piano pluriennale conclusosi il 31 dicembre 2013. Nel corso del 2013 tale voce non è stata movimentata in quanto in attesa di ulteriori verifiche da parte dell'ente in merito all'importo esatto.

I crediti verso clienti sono aumentati rispetto all'anno precedente alla luce dei maggiori volumi di attività commerciale dell'Associazione, legata in particolare alla commercializzazione dei gadgets e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite nei mercati organizzati dall'Associazione.

Il credito verso la Fondazione Smemoranda è composto dal residuo importo deliberato da tale ente a sostegno del "Programma Italia". L'importo è diminuito di 260.000 EUR rispetto all'anno precedente a seguito del ricevimento di parte del contributo nel corso dell'esercizio. Tale credito è stato incluso nel "Fondo missioni" per l'importo corrispondente in quanto si tratta di un progetto che ha avuto inizio nell'anno 2011 e che verrà sviluppato negli anni seguenti.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar riguarda fondi che verranno ricevuti e vincolati a progetti futuri da svilupparsi in Uganda. La contropartita è stata esposta nel "Fondo missioni future" per l'intero importo (2.980.000 EUR).

Gli "altri crediti" comprendono anticipi di spese viaggio e carte di credito prepagate, cauzioni, ed altri crediti verso terzi.

B.II – RIMANENZE

1. Criteri di valutazione

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadgets sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

2. Dettaglio Voci

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2013 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono state valutate complessivamente di **2.811.063 EUR** e il loro importo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di 335.109 EUR.

Le rimanenze di medicinali, materiale sanitario e protesi (B.II.1 e B.II.2) ammontano a **1.752.362 EUR**.

Quelle di materiali per operazioni di raccolta fondi (B.II.4) a **959.856 EUR**.

Le rimanenze di materiale diverso destinato alle missioni e presente presso la struttura ammontano a **98.845 EUR**.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2013 è la seguente:

Tipologia rimanenze	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	2.032.859	1.440.362	-592.497
Materiali per protesi destinati alle missioni operative	370.993	312.000	-58.993
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura	564.962	861.844	296.882
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso i gruppi territoriali	106.749	98.012	-8.737
Materiale diverso destinato alle missioni operative	70.609	98.845	28.236
TOTALI	3.146.172	2.811.063	-335.109

Si evidenzia che l'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario è ulteriormente diminuito rispetto all'esercizio precedente e ciò è indice di accresciuta efficienza nella gestione delle risorse e del magazzino soprattutto presso il Centro di cardiocirurgia di Khartoum, di Goderich e di Kabul. Si segnala che il Centro di cardiocirurgia di Khartoum ha gestito e rifornito di materiale farmaceutico gli ospedali di Port Sudan e Mayo.

Le rimanenze di materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura riguardano prevalentemente l'attività commerciale che nel corso del 2013 si è incrementata. Per far fronte a tale aumento delle vendite, le relative rimanenze sono state incrementate.

Si evidenzia altresì una leggera diminuzione delle rimanenze per materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso i gruppi territoriali, perseguendo un trend di diminuzione in corso da diversi anni, frutto di una migliorata efficienza della gestione contabile dei gruppi.

B.III – DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

1. Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F38 "utili da operazioni diverse in valuta" e F39 "perdite su operazioni diverse in valuta".

2. Dettaglio voci

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.III.1 Denaro e valori in cassa	181.610	252.493	70.883
B.III.2 Depositi bancari e postali destinati alle missioni	305.938	862.644	556.706
B.III.2 Altri depositi bancari e postali	2.389.715	6.346.245	3.956.530
TOTALI	2.877.263	7.461.383	4.584.119

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifiche campagne di raccolta fondi e le cui disponibilità sono già impegnate, salvo eventuali momentanee esigenze di cassa che l'organo amministrativo valuta di volta in volta e provvede a reintegrare.

Le disponibilità finanziarie al termine dell'esercizio risultavano complessivamente aumentate di 4.584.119 EUR rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a **7.461.383 EUR**.

Tale importo è costituito prevalentemente dalle donazioni da parte di persone fisiche complessivamente ricevute in occasione del Natale, dai ricavi dalle vendite dei mercatini di Natale e da altre donazioni di valore rilevante.

C - RATEI E RISCONTI

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

1. Criteri di valutazione

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio Voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.I.2 Risconti attivi	44.014	179.353	135.339
TOTALI	44.014	179.353	135.339

La voce dei risconti attivi pari a **179.353 EUR** risulta aumentata rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente di 135.339 EUR e comprende risconti calcolati per premi assicurativi e canoni di manutenzione.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/PASSIVITÀ

A – PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A.I Fondo di dotazione	8.801	0	0	0	8.801
A.II Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	41.346	0	8.825	18.120	32.052
b) per immobilizzazioni non strumentali	3.116.921	0	139.569	906.067	2.350.423
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	2.191.301	2.445.321	0	0	4.636.622
A.IV Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	0	0	0	0	0
A.V Altre riserve	0	0	0	0	0
A.VI Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	0	0	0	0	0
A.VII Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	2.445.321	0	3.427.988	2.445.321	3.427.988
TOTALI	7.803.690	2.445.321	3.576.382	3.369.508	10.455.886

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali che, si ricorda, viene alimentata in contropartita dei beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione, si è incrementata (per tenere conto degli immobili ricevuti) nel corso dell'esercizio per 139.569 EUR ed è diminuita (per tenere conto degli immobili ceduti) per 906.067 EUR.

L'unico movimento della voce "riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti" è dovuto all'accantonamento dell'avanzo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012.

B – PATRIMONIO VINCOLATO

1. Criteri di valutazione

Il patrimonio vincolato è stanziato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relativa a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2. Dettaglio voci

Al termine dell'esercizio 2013 la situazione è la seguente:

Voci	Saldo iniziale	Decremento	Incremento	Saldo finale
B.I.2 Fondo missioni future	3.950.000	0	260.000	3.690.000
B.I.3 Fondo missioni in corso	2.000.000	0	0	2.000.000
B.I.5 Altri	200.000	372.500	200.000	372.500
TOTALI	6.150.000	372.500	460.000	6.062.500

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione; pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso (incluendo in tale voce sia i rischi che gli oneri) oltre ad una voce residuale "Altri", che nell'anno 2013 comprende il rischio connesso al pagamento di legati testamentari relativi ad una successione e ad altri rischi legali.

Il saldo finale del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a **3.690.000 EUR**, riflette il valore economico degli oneri futuri esistenti al 31/12/2013 in quanto relativi a missioni future il cui dettaglio è il seguente:

- quanto a 710.000 EUR si riferiscono al contributo residuo deliberato da Fondazione Smemoranda per lo sviluppo del "Programma Italia" nell'anno 2010, esposto, per pari importo, tra i crediti; l'importo ha subito una riduzione pari a 260.000 EUR in quanto nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti nel "Programma Italia". A fronte di tale decremento sono stati registrati maggiori ricavi dell'esercizio.

- quanto a 2.980.000 EUR si riferiscono al contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar e vincolato allo sviluppo di un centro in Uganda; l'intero importo è stato accantonato nel 2011 e non ha subito alcun utilizzo in quanto il progetto non è ancora avviato.

Il saldo finale del "Fondo missioni in corso" (B.I.3), pari a **2.000.000 EUR**, riflette il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2013 relativi a missioni in corso. Si tratta unicamente di un fondo riferito al rischio relativo all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum che, se non ricevuto, determinerebbe maggiori oneri per l'Associazione; rispetto allo scorso anno non si sono verificate condizioni che potessero determinare una variazione del rischio connesso con tale attività.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.I.5), pari a **372.500 EUR**, si riferisce, per 361.000 EUR, ad un rischio collegato ad un legato ricevuto per successione testamentaria. Quando l'immobile collegato verrà ceduto dovranno essere pagati i legati per lo stesso importo. La differenza di 11.500 EUR è un fondo per spese legali relative ad una vertenza in atto. Rispetto all'esercizio precedente il rischio connesso alla causa legale in relazione alla successione Bettini è stato interamente abbattuto in quanto la vertenza è giunta a conclusione con il pagamento da parte dell'Associazione di 187.500 EUR a titolo di transazione stragiudiziale (il fondo accantonato ammontava ad euro 200.000). La differenza di 12.500 EUR è stata portata ad incremento della riserva per donazioni e liberalità per immobili non strumentali.

C – DEBITI

1. Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

2. Dettaglio voci

C.I – Debiti esteri per missioni operative

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.I.6 Debiti verso fornitori	389.610	338.152	-51.458
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	29.160	48.598	19.438
TOTALI	418.770	386.750	-32.020

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa.

Si segnala che tale tabella evidenzia unicamente i debiti contratti all'estero, incluso il trattamento di fine rapporto del personale italiano dipendente in missione.

Si può notare che l'esposizione rispetto all'esercizio precedente è diminuita, attestandosi a **386.750 EUR** con una riduzione di 32.020 EUR.

C.II – Debiti derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.II.3 Debiti verso fornitori per missioni operative	2.524.280	2.079.031	-445.249
C.II.4 Debiti verso personale struttura operativa	438.553	489.555	51.002
C.II.5 Debiti verso istituti previdenziali	197.191	188.107	-9.084
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale struttura	391.400	440.856	49.456
C.II.7 Debiti tributari	133.698	166.443	32.745
C.II.8 Debiti verso altri	503.866	901.478	397.612
TOTALI	4.188.988	4.265.470	76.482

Il saldo al 31/12/2013 è di **4.265.470 EUR** con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di 76.482 EUR.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), da debiti verso il personale impiegato nella struttura operativa e verso i collaboratori e verso altri. L'esposizione nei confronti degli istituti bancari risulta praticamente azzerata in quanto l'Associazione ha potuto supportare il fabbisogno di liquidità con mezzi interni.

Le variazioni più significative hanno riguardato i debiti verso i fornitori, che hanno subito una diminuzione di 445.249 EUR in quanto l'Associazione ha saputo far fronte tempestivamente agli impegni, oltre ai debiti verso altri, che si sono incrementati di 397.612 EUR prevalentemente a causa di un aumento dei fondi erogati nel corso del 2013 ma di competenza dell'esercizio 2014 per circa 520 mila euro e una riduzione del debito nei confronti dei collaboratori per circa 172 mila euro per il riconoscimento dei contributi da versare all'ENPAM, come già spiegato nel paragrafo relativo ai "Crediti verso Altri".

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo (fatta eccezione per la voce riportata al punto C.II.6, trattamento di fine rapporto personale struttura, e per la voce riportata al punto C.II.8, relativamente alla restituzione delle quote INPS al personale espatriato, soggette a un programma pluriennale).

Qui di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

Nominativo	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/82	Rivalutaz.	Fondo integrato	Imposta sostitutiva	Antic./saldi nell'anno	Fondo T.F.R.	Spostamenti
TFR personale									
culturale	92.376	11.213	821	580	3.701	64	14.583	32.125	-52.875
struttura	132.313	50.947	3.550	3.223	11.349	355	13.247	200.283	42.301
attività operativa	54.601	15.325	1.075	1.035		114	12.202	59.111	1.540
raccolta fondi	57.238	16.195	1.040	1.602		176	2.900	98.118	27.199
territorio	34.405	5.356	370	312		34	1.330	20.175	-18.163
missioni	29.160	20.389	1.451	561		62		48.598	
Palermo	20.467	8.609	596	394		43		28.831	
Programma Italia		2.375	161					2.214	
TOTALI	420.560	130.409	9.062	7.707	15.050	848	44.262	489.454	0

D - RATEI E RISCONTI

1. Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

Il saldo al 31/12/2013 è pari a zero in quanto non sono state rilevate voci la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

CONTI D'ORDINE

1. Criteri di valutazione

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

2. Dettaglio voci

Il dettaglio della voce è il seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
Beni gratuitamente devolvibili	3.778.624	2.848.278	-930.346
Beni di terzi	48.461	35.987	-12.474
Fidejussioni	264.850	389.127	124.277
TOTALI	4.091.935	3.273.392	-818.543

Tra i conti d'ordine è stato indicato il valore dei beni considerati gratuitamente devolvibili al netto dei relativi fondi di ammortamento in quanto tali immobilizzazioni, impiegate nelle missioni, verranno lasciate agli enti ed alle autorità locali nel momento in cui il progetto verrà concluso.

Il decremento è dovuto unicamente all'incremento del fondo di ammortamento per effetto della rilevazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Come specificato in precedenza, i beni gratuitamente devolvibili destinati al Centro di cardiocirurgia di Khartoum ed al Centro pediatrico di Port Sudan vengono ammortizzati secondo i criteri indicati al paragrafo 2 del capitolo A - Immobilizzazioni, Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale / Attività.

Tra i beni di terzi presso l'Associazione è indicato il valore dei canoni di locazione ancora a scadere relativo a beni materiali (stampanti/fotocopiatori) acquisiti mediante un contratto di noleggio operativo, per 35.987 EUR.

Tra i rischi è incluso l'importo di alcune fidejussioni bancarie rilasciate da parte della Banca Popolare di Sondrio per un importo di 245.000 EUR a favore della società Centro Direzionale Valtorta S.r.l. e nell'interesse dell'Associazione a garanzia del canone di locazione degli uffici della sede di Milano, per un importo di 9.000 EUR per l'affitto di un locale da utilizzare come ufficio informazioni nella città di Torino, per 17.050 EUR per l'adesione al servizio Viacard e per 118.077 EUR per la partecipazione al Progetto FEI.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONI GENERALI

La struttura ed il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2013 risultano i seguenti:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

A - Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevuti dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione ed ai proventi dell'attività commerciale;

B - Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale;

C - Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero e servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative;

D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di Emergency, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore.

ATTIVITÀ DI GESTIONE NON ISTITUZIONALE

E - Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione. Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale;

F - Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi;

G - Proventi ed oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive;

H - Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
A - Attività istituzionale - Raccolta fondi	28.866.239	31.225.759	2.359.520
B - Attività istituzionale - Oneri per raccolta fondi	1.717.526	2.167.598	450.072
C - Attività istituzionale - Oneri per missioni operative	18.663.870	21.750.960	3.087.090
D - Attività istituzionale - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	3.503.813	1.176.353	-2.327.460
E - Oneri di gestione e attività di supporto generale	2.176.130	2.545.820	369.690
F - Proventi e oneri finanziari	-281.837	-154.397	127.440
G - Proventi e oneri straordinari	-46.895	34.813	81.708
H - Imposte sul reddito dell'esercizio	30.846	37.456	6.610
TOTALI	2.445.321	3.427.988	982.666

A - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
A.1 Donazioni e contributi	12.848.939	14.568.492	1.719.553
A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille	10.699.131	11.023.415	324.284
A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri	1.429.819	1.264.172	-165.647
A.3 Proventi da cessione beni oggetti di successione o donazione	1.442.235	1.883.591	441.356
A.4 Proventi da attività commerciale - cessione beni	2.417.405	2.457.386	39.981
A.4 Proventi da attività commerciale - prestazione servizi	28.709	28.702	-7
TOTALI	28.866.239	31.225.759	2.359.520

Nel corso del 2013 l'importo complessivo derivante dalla raccolta fondi è stato pari a **31.225.759 EUR**, con un incremento di 2.359.520 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Le cifre sopra indicate, comprendono sia le donazioni ed i contributi, sia i proventi derivanti da liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi dell'attività commerciale.

In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2013, costituito dalla somma delle voci

- A.1 Donazioni e contributi;
- A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille;
- A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri;

è pari a 26.856.080 EUR, con un incremento di 1.878.190 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Tipologia donatore	31/12/2012		31/12/2013	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Persone fisiche	4.065.236	1.650.787	4.387.994	1.648.803
Proventi da 5 per mille	10.699.131	0	11.023.415	
Persone giuridiche	585.208	843.526	120.341	654.221
Enti locali	20.082	71.630	33.438	25.981
Altri enti	80.756	185.794	66.362	185.974
Fondazioni	130.559	116.511	1.500	283.850
Estero	272.743	302.484	96.900	712.474
Iniziativa fund raising	137.726	1.317.558	136.465	1.163.017
Tessere	206.012	83.972	293.161	72.972
Donazioni natalizie	0	96.757	0	99.444
Contributo Fondazione Emergency	25.000	0	0	0
Donatori Istituzionali Internazionali	0	437.208	0	1.682.545
Contributi da cessione di beni	0	0	18.594	212.496
Contributi da erogazione di servizi	0	0	336.358	2.923
Quote associative	15.450		15.600	
Finanziamento Kurdistan	0	111.248	0	121.134
Finanziamento Sudan - Khartoum	0	1.956.853	0	1.725.911
Finanziamento Sudan - Port Sudan	0	70.074	0	61.496
Finanziamento Goderich	0	355.630	0	350.000
Finanziamento Afghanistan	0	1.139.951	0	923.729
Contributo Regione Puglia	0	0	0	398.981
TOTALI	16.237.903	8.739.985	16.530.129	10.325.950
TOTALI 2013 (Libere+Vincolate)				26.856.080

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2013 l'Associazione ha sostanzialmente tratto le proprie fonti di finanziamento da iniziative proprie e, in misura minore, da enti sovranazionali (contributi provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, dall'agenzia per lo smantamento del Kurdistan e da altri fondi delle Nazioni Unite o della Comunità Europea).

Si segnala che il contributo governativo da parte dell'Iraq per la regione Kurdistan è stato effettuato in beni anziché fondi per un importo complessivo di 121.134 EUR.

La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti indipendenti (diversi dalle autorità governative) è del 88,20%.

Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati dalla base dell'Associazione, al 31/12/2013 costituita da 103 soci.

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - **Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, è pari a 1.883.591 EUR** ed è aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di 441.356 EUR. L'incremento è dovuto sia alle cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, sia all'incremento dei contributi da successioni e donazioni in natura.

Il dettaglio delle provenienze di tali fondi e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte donazione	31/12/2012		31/12/2013	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Contributi successioni e donazioni in natura	1.291.561		1.571.637	
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	150.675		311.955	
TOTALI	1.442.235	0	1.883.591	0
TOTALI 2013 (Libere + vincolo)				1.883.591

I proventi derivanti dall'attività commerciale, esposti nelle voci A.4 - Proventi da attività commerciale - cessione beni e A.4 - Proventi da attività commerciale - prestazione servizi, **ammontano ad 2.486.088 EUR** con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 39.974 EUR. Si ricorda che Emergency ha aperto la partita IVA nel luglio 2009 per qualificare come attività commerciale (accessoria) la vendita di beni a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta della vendita di gadgets, il confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per sponsorizzazioni. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale.

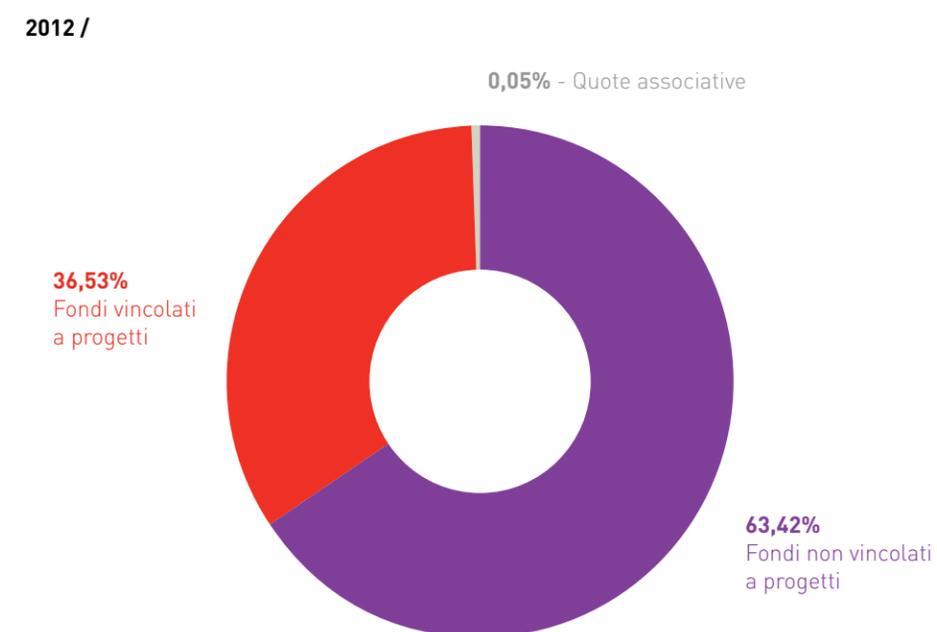
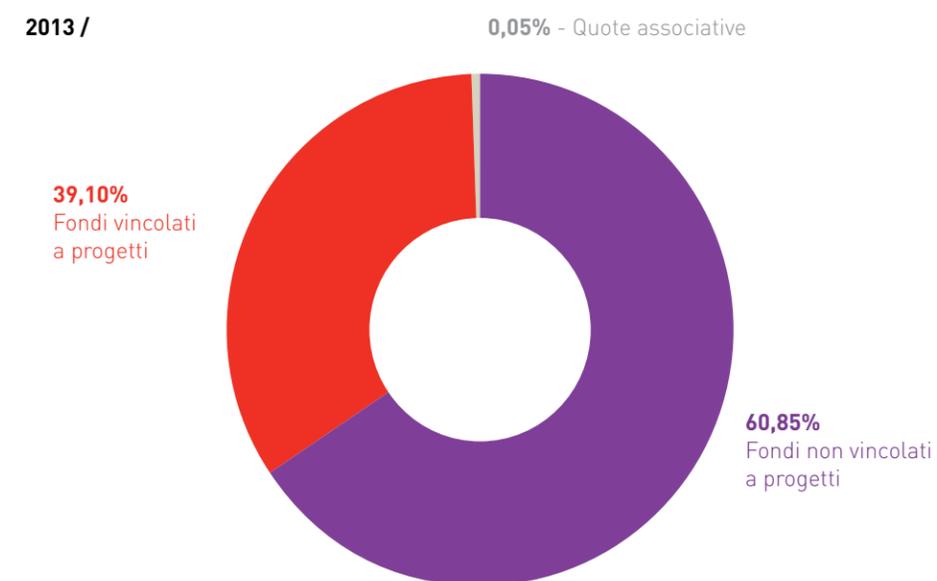
Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte	31/12/2012		31/12/2013	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Ricavi da bomboniere solidali	0	657.915		610.417
Ricavi da gadgets	609.331	50.627	565.881	9.894
Ricavi gadgets Natale	0	104.427		111.232
Ricavi mercato	0	714.792		855.307
Ricavi omaggi mercato	0	276.264		297.428
Sponsorizzazioni	1.983	0	2.199	500
			7.711	
Diritti d'autore	48	0	4.407	
Prestazioni docenze	498	0	83	
Realizzazione spettacoli	26.181	0	13.803	
Ricavi da vendite	4.050	0	7.227	
TOTALI	642.091	1.804.025	601.311	1.884.778
TOTALI 2013 (Libere + vincolo)				2.486.088

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti evidenzia la seguente situazione:

Voci	31/12/2012	%	31/12/2013	%
Quote associative	15.450	0,05%	15.600	0,05%
Fondi vincolati a progetti	10.544.009	36,53%	12.210.728	39,10%
Fondi non vincolati a progetti	18.306.779	63,42%	18.999.431	60,85%
TOTALI	28.866.239	100%	31.225.759	100%

Il grafico che segue mostra in termini percentuali le destinazioni dei fondi raccolti, distinti tra fondi con vincolo e donazioni libere.



Qui di seguito sono espresse le destinazioni imposte dai donatori.

Progetti	31/12/2012	31/12/2013
Iraq	20.023	24.127
Iraq - contributo autorità curda	111.248	121.134
Afghanistan	1.476.510	1.421.053
Finanziamento Afghanistan	1.139.951	923.729
Cambogia	8.226	173
Sierra Leone - Goderich	2.361.153	631.518
Finanziamento Goderich	355.630	350.000
Sudan - Centro di cardiocirurgia Khartoum	2.032.623	2.378.837
Sudan - Centro pediatrico Mayo	242.008	252.163
Sudan - Centro pediatrico Nyala	34.781	4.608
Sudan - contributo governo sudanese	1.956.853	1.725.911
Port Sudan	150.840	129.480
Sudan Port Sudan - contributo governo sudanese	70.074	61.496
Repubblica Centrafricana - Bangui	344.029	697.541
Progetto migranti - poliambulatori	240.059	2.624.656
Programma Italia - Contributo Regione Puglia	0	398.981
Programma Italia - Contributo FEI	0	72.627
Libia	0	1.217
Somalia	0	250
TOTALI	10.544.008	11.819.501

Dall'esame dei dati si notano, rispetto all'esercizio precedente, alcune differenze nella composizione della destinazione dei progetti.

B – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.5 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	581.338	1.036.255	454.917
B.6 Oneri per attività commerciale	1.160.329	1.419.488	259.159
B.7 Variazione delle rimanenze di materiali per operazioni di raccolta fondi	-24.140	-288.145	-264.005
TOTALI	1.717.527	2.167.598	450.071

Gli oneri sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio di 450.071 EUR arrivando a 2.167.598 EUR.

Gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività commerciale sono aumentati nell'esercizio di 259.159 EUR attestandosi a 1.419.488 EUR. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadgets e da acquisti destinati ai mercatini organizzati per il periodo natalizio.

La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al 57,10%, superiore a quella dell'esercizio precedente.

Complessivamente, **gli oneri relativi alle operazioni di raccolta fondi ed all'attività commerciale evidenziano un incremento di 714.076 EUR** rispetto all'esercizio precedente imputabile principalmente all'incremento dei costi delle operazioni di raccolta fondi.

C – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.8 Oneri per medicinali e materiale sanitario	3.112.794	4.433.691	1.320.897
C.9 Oneri per materie prime per protesi	130.085	123.866	-6.219
C.10 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	990.696	942.759	-47.937
C.11 Oneri per servizi	3.859.259	3.878.357	19.098
C.12 Oneri per godimento beni di terzi	513.467	508.645	-4.822
C.13 Oneri per il personale	7.961.097	9.479.018	1.517.921
C.14 Oneri diversi missioni operative	0	0	0
C.15 Ammortamenti e svalutazioni	1.498.011	1.761.372	263.361
C.16 Variazione nelle rimanenze	598.462	623.254	24.792
TOTALI	18.663.870	21.750.960	3.087.091

Nel corso dell'esercizio 2013 l'organizzazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana ed in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione.

L'ammontare degli oneri per missioni operative espresso nel conto economico è di 21.750.960 EUR con un incremento di 3.087.091 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 130 unità.

La suddivisione dei costi delle diverse missioni operative in Italia e all'estero è indicata nelle tabelle nella relazione sulla gestione.

Le tabelle a pagina 21-22-23-24-25-26-27-28-29 indicano l'ammontare degli oneri relativi alle missioni effettuate nel corso del 2013, raffrontato con l'esercizio 2012 e sono comprensive anche dei costi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni.

D – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
D.19 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	396.250	374.672	-21.578
D.20 Oneri per servizi	2.464.376	368.879	-2.095.497
D.22 Oneri per il personale	643.187	432.802	-210.385
TOTALI	3.503.813	1.176.353	-2.327.460

La voce D.19 contiene gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni. Questi ultimi anche nel 2013 sono organizzati esclusivamente usufruendo dell'opera fornita gratuitamente dai relatori e dai proprietari dei locali in cui essi vengono svolti e pertanto, non generano oneri.

La voce D.20 comprende, tra gli altri, i costi per il sostegno delle attività informative.

Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive.

I volontari sul territorio nazionale, articolati in 166 gruppi locali, sono complessivamente oltre 3.000, 2.500 circa dei quali dotati di badge di riconoscimento e attivamente impegnati nelle attività di promozione di una cultura di pace e di raccolta fondi a sostegno dell'associazione.

L'Associazione, nel 2013, ha contato su 118 addetti retribuiti, di cui 64 inquadrati come lavoratori dipendenti e 50 collaboratori a progetto, oltre 4 collaboratori libero-professionali.

Presso la sede di Milano sono stati presenti 57 addetti retribuiti, di cui 44 dipendenti, 9 collaboratori a progetto e 4 collaboratori libero-professionali, e nella sede di Roma 9 addetti retribuiti, di cui 8 dipendenti e 1 collaboratore a progetto. A questi si devono aggiungere 1 dipendente e 3 collaboratori a progetto impiegati al Coordinamento Programma Italia, 7 dipendenti impiegati al Poliambulatorio di Palermo e 2 collaboratori a progetto, 7 collaboratori a progetto presso quello di Marghera, 6 collaboratori a progetto presso quello di Polistena e 21 collaboratori a progetto presso gli ambulatori mobili, e 4 dipendenti e 1 collaboratore a progetto in missioni umanitarie all'estero. In aggiunta al personale delle sedi, circa 130 operatori internazionali (medici, infermieri, amministratori e logisti) erano costantemente impiegati negli ospedali all'estero nel corso dell'anno.

La sede di Milano si è avvalsa del supporto continuativo di circa 73 volontari, quella di Roma di circa 31 volontari; circa 70 sono stati i medici ed infermieri volontari presso il Poliambulatorio di Palermo, circa 70 quelli presso il Poliambulatorio di Marghera, 5 volontari presso il Poliambulatorio di Polistena e 20 volontari (non sanitari) presso lo sportello informativo di Sassari; dai 2 ai 4 medici e infermieri volontari sono solitamente presenti a bordo delle strutture mobili durante il loro esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un decremento di 2.327.460 EUR, attestando tali oneri a 1.176.353 EUR.

E – ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
E.28 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	14.425	16.748	2.323
E.29 Oneri per servizi	485.255	526.942	41.687
E.30 Oneri per godimento beni di terzi	563.212	485.529	-77.683
E.31 Oneri per il personale	868.546	1.234.279	365.733
E.32 Oneri diversi gestione struttura	169.062	198.546	29.484
E.33 Ammortamenti e svalutazioni	75.631	83.776	8.145
TOTALI	2.176.130	2.545.820	369.689

Il costo della struttura si è attestato al 8,76% (nell'anno 2012 è stato del 8,02) **dei fondi raccolti** (al netto dei relativi oneri). L'incremento del costo del 2013, rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente all'incremento degli oneri per la raccolta dei fondi.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata su rapporti di lavoro dipendente, di collaborazioni a progetto, queste ultime legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Le ulteriori voci che gravano su tale categoria sono rappresentate dagli oneri per il personale, dai canoni di locazione delle sedi di Milano e Roma e dei relativi depositi a garanzia, nonché dai costi per servizi, rappresentati essenzialmente da costi telefonici, dovuti in parte a comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte ai contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.

Non sono stati erogati né tanto meno sono previsti compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

A carico dell'esercizio 2013 sono stati stimati compensi ai membri del collegio sindacale per 12.481 EUR a titolo di emolumenti per lo svolgimento della loro opera.

Tali compensi rientrano nelle tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

F – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
F.38 Altri proventi finanziari - interessi attivi	1.443	891	-552
F.38 Altri proventi finanziari - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	35.847	0	-35.847
F.39 Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	170.305	4.718	-165.587
F.39 Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	148.821	150.570	1.749
TOTALI	-281.837	-154.397	-127.439

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a 891 EUR.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera ha generato un saldo negativo pari a 150.570 EUR. Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

G – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
G.40 Proventi - altri	143.590	252.207	108.617
G.41 Oneri	190.485	217.393	26.908
TOTALI	-46.895	34.813	81.709

Gli altri importi compresi tra le sopravvenienze attive comprendono principalmente storni su forniture di materiale sanitario riconosciuti dai fornitori nel corso del 2013 ma riferiti ad esercizi precedenti, ed, in misura decisamente inferiore, riallineamenti di saldi di cassa presso le missioni operative.

Gli oneri si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive dello stesso importo, riferite ad oneri di esercizi precedenti.

La differenza (positiva) tra oneri e proventi straordinari è pari a 34.813 EUR.

Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

Poiché dall'esercizio 2009 viene svolta, in via del tutto accessoria, anche attività commerciale, la base imponibile per Emergency è determinata dalla base imponibile relativa all'attività istituzionale svolta.

L'I.R.A.P. per l'anno 2013 è pari a 16.605 EUR e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni a progetto, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte in territorio italiano. Inoltre l'I.R.A.P. per l'attività commerciale deve essere calcolata deducendo dai relativi ricavi una quota di costi determinata dal raffronto dei ricavi commerciali con i proventi complessivamente generati. Le agevolazioni fiscali in tema di I.R.A.P. sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'ammontare dell'I.Re.S. per l'anno 2013 è di 20.851 EUR dovuta per i redditi fondiari posseduti dall'Associazione, sui diritti d'autore maturati, sugli interessi attivi maturati sui conti correnti aperti presso istituti di credito esteri.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Al fine di fornire un'informazione più completa circa il costo del lavoro sostenuto dall'Associazione, la presente tabella riassume il totale complessivamente sostenuto che, in questo bilancio, è esposto in categorie diverse:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	1.334.517	1.581.467	246.950
Compensi al personale non dipendente	232.464	216.446	-16.018
Compensi al personal espatriato e progetti Italia	3.300.370	4.784.467	1.484.097
Compensi al personale locale	3.444.753	3.495.232	50.479
Oneri sociali	852.688	935.070	82.382
Premi assicurativi	318.545	218.119	-100.426
Trattamento di fine rapporto	131.553	138.116	6.563
Altri costi	115.137	126.821	11.684
TOTALI	9.730.028	11.495.740	1.765.713

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2013 è aumentato di 1.765.713 EUR rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2011 – dichiarazioni presentate nel 2012.

Dall'elenco pubblicato in data 10/04/2014 risulta che l'Associazione è destinataria di fondi pari a 10.360.132,05 EUR, di cui 9.389.529,38 EUR per scelte espresse e 970.602,67 EUR per riparto dei resti. Sulla base di tale assegnazione si è provveduto a ottenere la disponibilità di una banca ad erogare un'anticipazione della somma mediante un'apertura di credito.

La necessità di ricorrere all'anticipazione è dovuta all'incertezza in merito ai tempi dell'effettiva erogazione dei fondi spettanti, nella perdurante assenza di un provvedimento legislativo di stabilizzazione della misura.

Continuano il loro corso i procedimenti giudiziari avviati nei confronti di testate giornalistiche o singoli giornalisti al fine di tutelare il buon nome e la reputazione dell'Associazione a fronte di episodi di diffamazione.

L'Associazione è stata inoltre chiamata in alcune nuove successioni, per le quali sono in corso le procedure di formazione dell'inventario per la definizione dell'asse ereditario o per definire gli eredi aventi diritto. Si è inoltre provveduto a perfezionare alcune operazioni di vendita di immobili non strumentali già entrati nel patrimonio dell'Associazione, alcune delle quali non liquidate nel corso del 2013 in ragione di ritardi dovuti alle procedure successorie stesse.

Il Presidente del Consiglio direttivo

Cecilia Strada



UFFICIO DEI REVISORI / RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO / CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2013

Signori Associati, il bilancio consuntivo, che ci è stato sottoposto dal Consiglio direttivo, mostra in sintesi i seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
Totale ATTIVO	Euro 21.170.606	Euro 18.561.448
Totale PASSIVO	Euro 10.714.720	Euro 10.757.758
Patrimonio netto	Euro 10.455.866	Euro 7.803.690
Totale passività + Patrimonio netto	Euro 21.170.606	Euro 18.561.448
Conto economico		
Valore della produzione	Euro 31.225.759	Euro 28.866.239
Costi della produzione	Euro - 27.640.731	Euro - 26.061.340
Differenza tra valore e costi di produzione	Euro 3.585.028	Euro 2.804.899
Gestione non caratteristica	Euro -119.584	Euro -328.732
Risultato prima delle imposte	Euro 3.465.444	Euro 2.476.167
Imposte	Euro -37.456	Euro -30.846

Risultato dell'esercizio	2013 - Euro 3.427.988	2012 - Euro 2.445.321
---------------------------------	------------------------------	------------------------------

Premesso che la Vostra associazione a norma dell'art. 2477 comma 4°, ha attribuito al Collegio dei Revisori sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il nostro parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori conferma che l'associazione, nonostante le difficoltà di pianificazione strategica dovuta all'indeterminatezza della normativa relativa alla gestione del 5 x 1.000, è riuscita, attraverso un attento lavoro di controllo della spesa, ad ottenere un risultato positivo di euro 3.427.988 pur garantendo la continuità delle prestazioni.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello delle prestazioni.

Prendiamo atto che l'Associazione anche per l'esercizio 2013 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse da fonti private e il Consiglio Direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti.

In particolare:

CON RIFERIMENTO ALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio dell'Associazione con riferimento al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente ed è stato predisposto anche il rendiconto gestionale sintetico a sezioni contrapposte.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, anche con la circolarizzazione di alcune voci dello stato patrimoniale, attestiamo la regolare tenuta della contabilità e rileviamo che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti ed ammortizzate sulla base della loro stimata vita utile, e comunque nei limiti temporali previsti dall'art. 2426 del c.c.

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono indicati al netto dell'ammortamento con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

Non sono state apportate rettifiche di valore ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non si evidenzia, infatti, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il patrimonio netto è derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizio degli anni precedenti. Le voci del patrimonio netto sono analiticamente specificate come previsto dall'art. 2427 n. 7-bis del c.c..

Il Consiglio direttivo, ha provveduto ad aggiornare gli importi iscritti ai Fondi Missione, determinati secondo criteri di prudenza a fronte di possibili passività future per attività già avviate o da avviare ed il totale residuo accantonato è pari ad euro 6.062.500 che risultano essere coerenti con gli impegni assunti.

Gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

È stato verificato il corretto conteggio dei ratei e risconti attivi e passivi.

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della associazione per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo ivi compresa la proposta di destinazione dell'avanzo.

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio Direttivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. Possiamo perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività associativa;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli avanzi di gestione figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio Direttivo, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Milano, 11 giugno 2014

Rag. Flavia Corradi
Rag. Laura Pigoli
Rag. Mario Moiso



via Gerolamo Vida 11 — 20127 **MILANO**
T +39 02 863161 — F +39 02 86316336

via dell'Arco del Monte 99/A — 00186 **ROMA**
T +39 06 688151 — F +39 06 68815230

info@emergency.it - www.emergency.it

Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** intestato a EMERGENCY n° 28426203
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
 - presso Banca Etica—IBAN IT 02 X 05018 01600 000000130130
 - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna—IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558
 - presso Banca Popolare di Milano—IBAN IT 35 T 05584 01600 000000067000
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito www.emergency.it
- **donazione continuativa con bonifico automatico** (Rid) sul sito www.emergency.it
- **5 per mille** della tua dichiarazione dei redditi a Emergency **codice fiscale 971 471 101 55**